

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 marzo 2019, n. 67

ID VIA 359 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).

Proponente: SERIM srl.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- Con istanza del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto, al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di competenza della Sezione.
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 26/02/2019 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)*, a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio)*, **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi indicati per il progetto di ***“Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione”*** proposto dalla SERIM Srl, ubicato in Agro di Polignano a Mare (BA) sulle aree riportate in catasto al N.C.E.U. del Comune di Polignano a Mare al foglio di mappa n°1, particelle n. 510, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 521, 522, al foglio di mappa n°2, particelle n. 190, 192, ed al N.C.T. del Comune di Polignano a Mare al foglio n°1, particelle 33, 424, 430, 442, 443, 444, 445, 447, 509, 511, 519, 520, e al foglio n°2, particelle 2, 189, 191 estese per 156.961 mq;
- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** comprende esclusivamente le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:

1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)
2. Titolo Unico/Permesso di Costruire – Compatibilità Urbanistica
3. Autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione
4. Autorizzazione ex art. 19D. Lgs. 374/90
5. Parere di Compatibilità al PAI
6. Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)
7. Parere Igienico Sanitario ASL

e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;

- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **SERIM Srl**;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Polignano
 - Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - MBAC Direzione regionale per i Beni archeologici e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e Paesaggio BA
 - ASL Bari
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
 - Capitaneria di Porto di Bari

REGIONE PUGLIA:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI per la valutazione del progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proponente SERIM srl., finalizzata al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

1. ISTANZA PRESENTATA

Con nota del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso istanza per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di competenza della Sezione.

All'istanza presentata è stata allegata la seguente documentazione:

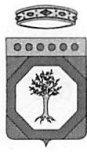
- A. Dichiarazione Sostitutiva con attestazione del valore dell'opera
- B. Check List delle autorizzazioni/pareri – Enti Coinvolti
- C. Dichiarazione Sostitutiva con attestazione degli oneri istruttori
- D. Dichiarazione Sostitutiva con dichiarazione degli Enti Coinvolti nel procedimento
- E. Valutazione di Impatto Ambientale
 - Studio di Impatto Ambientale
 - Studio di Impatto Ambientale – Sintesi non tecnica
 - Tavole Allegate
 - T. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - T. 2 - INQUADRAMENTO SU CTR
 - T. 3 – INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
 - T. 4 – AREE NATURALI PROTETTE
 - T. 5 – PPTR – STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
 - T. 6 – PPTR – STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE
 - T. 7 – PPTR – STRUTTURA ANTROPICA E STORICA-CULTURALE
 - T. 8 – CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
 - T. 9 – PROBABILITA' DI INONDAZIONE – PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA – RISCHIO
 - T.10 – USO DEL SUOLO
 - T.11 – PIANO REGIONALE DELLE COSTE
 - Relazione di Impatto Acustico
- F. Parere Urbanistico – Titolo Unico/Permesso di Costruire
 - Richiesta di Parere
 - Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto
 - Nota prot. n. 7311 del 20/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
 - Autorizzazione prot. 2017/38194/RU dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
 - Nota prot. 831 SUAP del 14/09/2017 dell'ASL BA
 - Relazione Tecnica Illustrativa
 - Allegati alla Relazione Tecnica
- G. Istanza Autorizzazione Paesaggistica
 - Istanza Autorizzazione Paesaggistica
 - Relazione Tecnica Paesaggistica
 - Allegati alla Relazione Tecnica Paesaggistica
- H. Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004
 - Istanza
 - Nota prot. n. 7311 del 20/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
 - Relazione Tecnica Illustrativa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- Allegati alla Relazione Tecnica
- I. Autorizzazione ex art. 17 D.Lgs. 374/90
 - Relazione Tecnica Illustrativa
 - Vista Renderizzata
 - Autorizzazione prot. 2017/38194/RU dell'Agenda delle Dogane e dei Monopoli
 - Tavole Allegate
 - Tavola 3 – Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
 - Tavola 4 - Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
- J. Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione
 - Relazione Tecnica Illustrativa
 - Tavole Allegate
 - Tavola 3 – Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
 - Tavola 4 - Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
 - Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto
- K. Parere Congiunto SISPS – SIAN – SPESAL
 - Relazione Tecnica Sanitaria
 - Relazione Tecnica Impianti di trattamento e smaltimento delle acque reflue
 - Relazione Idrogeologica in merito allo smaltimento delle acque meteoriche
 - Scheda Informativa
 - Nota prot. 831 SUAP del 14/09/2017 dell'ASL BA
 - Nota prot. 3441-p/07 del 07/12/2007 dell'assessorato alle opere pubbliche della Regione Puglia
 - Tavole Allegate
 - T3. Progetto – Planimetria Generale
 - TS1. Progetto – Attività Bar (Area1)
 - TS2. Progetto – Attività Bar/Ristorante (Area5)
 - TS3.1 Progetto – Cellule Alberghiere
 - TS3.2 Progetto – Cellule Alberghiere
 - T11 – Impiantistica Generale
- L. Parere di Compatibilità al PAI
 - Relazione Tecnica Illustrativa
 - Studio di Compatibilità Idrologico – Idraulica
 - Tavole Allegate
 - T2.1 Stato dei luoghi – Piano quotato e Vincoli da PRG
 - T ID.1 – Planimetria Generale – Aree d'allagamento
 - Parere di Conformità prot. 2278 del 03/03/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia
 - Parere di Conformità prot. 13437 del 12/10/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia
- M. Elaborati Grafici di Rilievo e Progetto
 - Elaborati Grafici
 - T1. Inquadramento Urbanistico e Paesaggistico
 - T2.1 Stato dei luoghi – Piano quotato e Vincoli da PRG
 - T2.2 Stato dei luoghi – Rilievo Fotografico
 - T2.3 Stato dei luoghi – Rilievo Fotografico – Muri a Secco Esistenti
 - T3. Progetto – Planimetria Generale
 - T4. Dettagli interventi di recupero e valorizzazione: Area1-Area2-Area3-Area4-Area5
 - T5. Dettagli interventi di recupero e valorizzazione: Area6-Area7-Area8-Area9
 - T6.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.1
 - T6.1.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.1 - Sezioni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- T6.2 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.2
- T6.2.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.2 – Sezioni
- T6.3 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.3
- T6.3.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.3 - Sezioni
- T6.4 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.4
- T6.4.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.4 - Sezioni
- T6.5 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.5
- T6.5.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.5 - Sezioni
- T6.6 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.6
- T6.6.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.6 - Sezioni
- T6.7 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.7
- T6.7.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.7 - Sezioni
- T6.8 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.8
- T6.8.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.8 - Sezioni
- T6.9 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.9
- T6.9.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.9 - Sezioni
- T6.10 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.10
- T6.10.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.10 - Sezioni
- T7. Recupero e Valorizzazione delle Aree Archeologiche
- T8. Recupero e Valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale
- T8.1 Progetto – Area Interessata dal riporto di terreno vegetale
- T9. Recupero, Integrazione dei percorsi e sistemazione aree a parcheggio
- T10. Strutture amovibili e temporanee
- T10.1 Particolari Costruttivi Pergolati
- T11 – Impiantistica Generale

N. Relazione Tecnico - Scientifica

O. Relazione sulle principali componenti vegetazionali presenti in località “Costa Ripagnola”

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E DEL PROGETTO PROPOSTO

Su istanza presentata in data 09/08/2017, la proposta progettuale ha scontato la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in quanto rientrante nella categoria “B.1.n) parchi tematici; B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350” di cui all'allegato B- interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità - Elenco B.1, B.2 e B.3 della L.R. 11/01 oltre che del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.. Tale procedura si è conclusa con l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento proposto.

L'area di progetto è sita lungo la costa nord di Polignano a Mare in contrada Ripagnola, caratterizzata da una zona pressoché pianeggiante a destinazione agricola parzialmente coltivata e da una vasta zona costiera con lieve pendenza verso il mare. L'intera area è solcata da due lame entrambe fortemente caratterizzate sia dalla vegetazione che dalla presenza di segnalazioni archeologiche.

INTERVENTO SU TRULLI

Il progetto prevede interventi di recupero delle costruzioni rurali esistenti, a destinazione turistico-alberghiera, info-point e bar/ristorante, mantenendo immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Il progetto del recupero e rifunzionalizzazione degli organismi edilizi monocellulari o pluricellulari quasi tutti a trullo, comprende un attento rilievo geometrico dello stato di degrado e della vegetazione, e singoli interventi di restauro delle strutture in pietra a secco oltre che interventi di adeguamento delle stesse strutture a fini abitativi. Per ciascuno dei nuclei aggregativi costituenti cellule alberghiere, è

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

stata individuata un'area pertinenziale, comunque di modeste dimensioni, destinata, anche in virtù di idonea schermatura costituita da elementi vegetazionali opportunamente selezionati, come area di soggiorno all'aperto.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE SEGNALAZIONI ARCHEOLOGICHE

All'interno dell'area di progetto, nell'ambito del previsto Parco Urbano, nella salvaguardia delle invariants strutturali e promuovendo la valorizzazione e l'uso pubblico di tali aree nell'ambito delle quali particolare importanza e attrattiva assumono le segnalazioni archeologiche, è prevista la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima. L'itinerario, oltre alle citate grotte, prevede altre soste in punti d'osservazione paesaggistica. Attraverso l'utilizzo di opportuni pannelli informativi e didattico divulgativi delle evidenze archeologiche lungo il percorso, di un info-point, di sentieri ciclo-pedonali, dei servizi e delle aree di sosta opportunamente attrezzate con strutture in legno totalmente amovibili, si garantisce l'opportunità al pubblico di usufruire di un attraversamento guidato dell'area a scopo conoscitivo e si assicura la salvaguardia dei siti archeologici.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE E VEGETAZIONALE

È altresì prevista la rinaturalizzazione e la relativa gestione atta a garantire che la fruizione dell'area per le attività previste nel progetto rimanesse compatibile con la salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti. In alcune aree è stata prevista la messa a dimora e/o la seminazione delle seguenti componenti vegetazionali: Olivo; Gelso; Fico d'India; Canna domestica; Carrubo; Rosmarino; Lentisco, Fillirea; Mirto; Alaterno; Ginepro; Viburno; Tamerici; Elicriso; Cisto; Timo arbustivo. Si prevede una schermatura perimetrale del parcheggio, tramite una siepe alta di Fillirea lungo i tratti privi di muretto a secco esistente; mentre lungo il tratto prospiciente la zona di accoglienza, così come lungo i lati che separano questa zona dai parcheggi, la siepe sarà realizzata con il Corbezzolo. Per quanto riguarda le aiuole interne al parcheggio, si prevede la messa a dimora di piante di Gelso. Nell'ambito della riqualificazione e recupero naturalistico dell'area, al fine di favorire la presenza di specie ornitiche anche di importanza conservazionistica, saranno posati nidi artificiali nelle zone adatte e maggiormente riparate.

REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE AMOVIBILI E TEMPORANEE PER IL TEMPO LIBERO E LA BALNEAZIONE

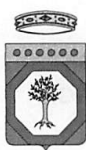
Per garantire la fruibilità dell'area, compatibilmente con la tutela e salvaguardia, le necessarie strutture di servizio saranno realizzate in legno semplicemente poggiate al suolo. Esse sono distinte in:

- Pedane
- Pedane con pergolato;
- Punto ristoro
- Servizi igienici (bagni, docce e spogliatoi);
- Gazebo;
- Deposito.

Queste attrezzature, a carattere stagionale, temporalmente limitate, saranno realizzate con struttura intelaiata in legno e copertura in tronchi e/o cannucciato di bambù, da smontare al termine della stagione estiva.

RECUPERO E INTEGRAZIONE DEI PERCORSI E SISTEMAZIONE AREE A PARCHEGGIO

L'area da destinare alla sosta e parcheggio è ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. La superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa ed è suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale destinata all'accoglienza dei visitatori del Parco. Il



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

numero complessivo dei posti auto previsti nelle due aree suddette è pari a 264.

IMPIANTISTICA

Gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile e di quella per l'irrigazione saranno realizzati con tubazioni che, nella maggior parte dei casi, saranno interrate al di sotto delle massicciate stradali esistenti, altrimenti poggiate al suolo in corrispondenza dei muretti di delimitazione delle aree, dissimulate nella vegetazione o al di sotto delle passerelle in legno, cercando dunque di evitare il più possibile la realizzazione di scavi per l'interramento delle medesime, soprattutto in corrispondenza delle aree soggette a vincolo archeologico.

Per gli impianti relativi agli scarichi fognari, allo scopo di limitare il più possibile l'interramento di lunghi tratti di condutture fognarie, si prevede la realizzazione di piccoli impianti di smaltimento tipo "Imhoff" con relativa condotta disperdente, posti nei pressi delle costruzioni rurali o delle attrezzature amovibili

VINCOLI AMBIENTALI		
Tipologia area/vincolo	NO/SI	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.	SI	Territori costieri; Boschi; Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Zone di interesse archeologico.
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	NO	
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	NO	
PPTR	SI	BP Componenti Idrologiche: Territori Costieri; BP Componenti Botanico-Vegetazionali: Boschi; BP Componenti Culturali Insediative: Immobili e Aree Di Notevole Interesse Pubblico; Zone Di Interesse Archeologico. - UCP Componenti Geomorfologiche (Art.50 NTA PPTR): Grotte; - UCP Componenti Botanico-Vegetazionali (Art.59 NTA PPTR): Area Di Rispetto dei boschi; - UCP Componenti Dei Valori Percettivi(Art.85 NTA PPTR): Strada A Valenza Paesaggistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

P.A.I. – AdB Puglia	SI	Presenza di corsi d'acqua episodici all'interno dell'area oggetto di intervento.
P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	SI	Aree di tutela quali-quantitativa
Aree Percorse dal Fuoco	NO	
Aree SIN	NO	

Le autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE
1	<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
2	<i>Titolo Unico / Permesso di Costruire Compatibilità Urbanistica</i>	Comune di Polignano a Mare (BA)
3	<i>Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione (art.11 D.Lgs. 152/06)</i>	Capitaneria di Porto di Bari
4	<i>Autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 374 /90</i>	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Sede di Monopoli
5	<i>Parere di compatibilità al PAI</i>	Autorità di Bacino della Puglia
6	<i>Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
		MIBACT - Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici BA
7	<i>Parere Igienico Sanitario ASL</i>	ASL BA - SISP – SIAN - SPESAL

2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con nota prot. AOO_089/7366 del 05/07/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e ha richiesto agli Enti inclusi nell'elenco presentato dal proponente la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

presentata. Ha inoltre richiesto al proponente di provvedere alla regolarizzazione dell'istanza con la consegna della marca da bollo e l'inoltro dell'"Avviso al Pubblico" ai sensi dell'art. 24 e 27bis del D.Lgs. 152/2006.

Con nota del 02/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8762 del 07/08/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto.

Allo scadere del termine di 30 gg previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono pervenute:

- Nota prot. n.8738 del 25/07/2018 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, con la quale viene richiesto, al fine di permettere una ottimale valutazione delle operazioni a farsi e della loro complessità, di integrare la documentazione progettuale presentata con il relativo computo metrico estimativo;
- Nota prot. n. 214043 del 02/08/2018 dell'Asl di Bari che ha confermato la completezza della documentazione presentata dalla ditta SERIM Srl.

Con nota prot. AOO_089/8711 del 06/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazione pervenuta, assegnando un termine di 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.

Con pec del 13/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/9038 del 14/08/2018, la società SERIM Srl ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.

La documentazione integrativa trasmessa è stata pubblicata a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Con nota prot. AOO_089/9101 del 20/08/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha comunicato agli Enti e Amministrazioni interessate l'avvio del procedimento** e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 20/09/2018.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle sedute di conferenza di servizi, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 05/07/2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 20/08/2018 al 19/10/2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota prot. n. 8738 del 25/07/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8207 del 25/07/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha ribadito integralmente quanto espresso nell'autorizzazione preventiva rilasciata con nota prot. 7311 del 20/07/2017.
- nota prot. n. 36647 del 06/08/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8709 del 06/08/2018, la **Capitaneria di Porto di Bari** ha confermato la completezza della documentazione ed ha affermato che, *stante la nuova proposta progettuale, avrebbe proceduto al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.*
- nota prot. n. 8947 del 10/08/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018, l'**Autorità di Bacino della Puglia** ha ritenuto *di poter confermare il parere prot. n. 13437 del 12/10/2017 alle medesime condizioni, fatta eccezione per l'intervento riportato al precedente punto n. 3 che non ha più ragion d'essere essendo il parcheggio pertinenziale spostato in area non interessata da fenomeni di allagamento.*
- nota prot. n. 9826 del 05/09/2018 acquisita agli atti in sede di CDS del 20/09/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha specificato nel dettaglio le modalità con cui dovranno eseguirsi i lavori di recupero delle strutture esistenti, le caratteristiche delle strutture amovibili e le modalità di esecuzione dei lavori di scavo.
- nota prot. n. 10046 del 11/09/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/9732 del 11/09/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.
- pec del 19/10/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/11227 del 22/10/2018, del **Comitato "I Pastori della Costa"** che ha inviato osservazioni in merito all'intervento proposto.

In data 20/09/2018 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi istruttoria, all'interno della quale il proponente ha presentato il progetto ed è stata data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10250 del 25/09/2018, congiuntamente ai succitati pareri.

Nella seduta del 16/10/2018 (prot. AOO_089/11065 del 17/10/2018) il **Comitato VIA**, esaminato il progetto, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale.

4. INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Con nota acquisita al prot. uff. AOO_089/10730 del 09/10/2018, il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee ai fini del rilascio del parere congiunto SISP – SIAN - SPESAL. La



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

documentazione trasmessa è composta dai seguenti elaborati che sostituiscono i corrispondenti presentati in precedenza:

- Relazione Tecnica Sanitaria
- Relazione Tecnica Impianti di trattamento e smaltimento delle acque reflue
- Elaborati grafici
 - TS1. Progetto – Attività Bar
 - TS2. Progetto – Attività Bar/Ristorante
 - TS3. Progetto – Cellule Alberghiere
- Scheda Informativa

Ed inoltre i seguenti elaborati integrativi:

- Modulo Richiesta Parere Preventivo
- Relazione Idrogeologica per impianti di depurazione Imhoff e relativi allegati
- Elaborati grafici
 - TS4. Progetto – Impianti di trattamento smaltimento reflui civili
 - TS4.1 Progetto – Impianti di trattamento smaltimento Cellule Alberghiere
 - TS4.2 Progetto – Impianti di trattamento smaltimento Strutture Amovibili, Info-Point, Reception e Bar/Ristorante
 - TS5. Progetto – Impianto adduzione idrica per uso potabile
 - TS6. Progetto – Impianto adduzione idrica per uso non potabile
 - TS7. Progetto – Impianto Distribuzione elettrica e illuminazione

5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

La conferenza di servizi è formata dai rappresentanti legittimati di tutti gli Enti/Organi preposti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, gli assenti comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico - territoriale, necessari per la realizzazione del progetto:

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Comune di Polignano a Mare;
- MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA;
- ASL Bari – SISP – SPESAL – SIAN AREA SUD;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Capitaneria di Porto di Bari;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono stati inoltre coinvolti, al fine di acquisire informazioni utili in merito all'intervento oggetto di valutazione, i seguenti Enti/Organi:

- Città Metropolitana di Bari;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il proponente è stato invitato ed ha partecipato a tutte le sedute della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. AOO_089/11515 del 29/10/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, preso atto che in data 19/10/2018 è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni e che non risultano pervenute richieste di integrazioni, ha convocato la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 14/11/2018 da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. 12423 del 06/11/2019 (prot. uff. AOO_089/11774 del 06/11/2018) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017 e n. 9826 del 05/09/2018.

Con nota prot. AOO_180/78593 del 09/11/2018 (prot. Uff. AOO_089/11953 del 09/11/2018) la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ha comunicato che la zona dei lavori lungo la costa di Polignano a Mare (BA) non rientra nelle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non sono soggetti a preventivo parere da parte del Servizio Territoriale di Bari - Bat. Il Servizio ha comunicato, inoltre, che dalla visione degli atti progettuali le ptc.520-509-430-444-511(parte) del Fig. 1 e la ptc. n.2 (parte) del Fig. 2 risultano interessate da piante d'interesse forestale del genere *quercus* per le quali, fatti salvi eventuali ulteriori vincoli presenti sulla zona, in caso di eventuale taglio, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017.

Con nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018 (prot. Uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmette la propria valutazione di compatibilità paesaggistica ritenendo che nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, a condizione di rispettare alcune prescrizioni.

Con pec del 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018) il proponente ha inoltrato le proprie controdeduzioni in risposta alle osservazioni prodotte dal Comitato "I Pastori della Costa".

Con pec del 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12094 del 14/11/2018) il Comitato "I Pastori della Costa" ha inoltrato ulteriori osservazioni in merito ad alcuni aspetti procedurali.

In data **14/11/2018** si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti. E' stato acquisito agli atti il parere favorevole di competenza del SIAN. La seduta è stata aggiornata a valle del riscontro del proponente alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, della verifica del Comune di Polignano a Mare sulla presenza di progetti in fase di autorizzazione che potrebbero avere impatti cumulativi con quello in esame, e dell'esame da parte del Comitato VIA delle osservazioni al progetto pervenute successivamente al rilascio del proprio parere di competenza. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/12427 del 22/11/2018, congiuntamente ai succitati pareri.

Con pec del 17/12/2018 (prot. uff. AOO_089/13320 del 17/12/2018) il proponente ha inoltrato le proprie controdeduzioni in risposta alla nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 19/12/2018 (prot. uff. AOO_089/13472 del 20/12/2018) il Comune di Polignano a Mare ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale 187 del 13/12/2018 avente ad oggetto "D.C.C. n. 48 del 23.12.2016 di approvazione dello schema di convenzione per il progetto di *"Riqualificazione e Valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite realizzazione di attrezzature per il tempo libero in area Parco Urbano "Cala delle Grotte"* - Atto di Indirizzo — Trasmissione alla Regione Puglia " e la D.C.C. n. 48 del 23.12.2016.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. AOO_089/13609 del 21/12/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato gli Enti partecipanti al procedimento dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia dei contributi pervenuti, invitando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari ad esprimersi in merito al rilascio del parere ex art. 146 del TU 42/2004.

Con nota prot. 159 del 08/01/2019, (prot. uff. AOO_089/221 del 08/01/2019) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017, n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, evidenziando che i pareri fin qui rilasciati sono validi ed omnicomprensivi ai fini dell'espressione del parere ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. AOO_089/524 del 16/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 28/01/2019 da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 22850 del 28/01/2019, (prot. uff. AOO_089/936 del 28/01/2019) la ASL Ba, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud, ha comunicato il parere igienico sanitario favorevole con la prescrizione che sia rispettato il posizionamento di geo-tessuto, come previsto in progetto, per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e nella falda superficiale.

In data **28/01/2019** si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti. È stata acquisita agli atti della conferenza la nota prot. n. 598 del 28/01/2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che, preso atto delle controdeduzioni prodotte dal proponente in risposta alla nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018, ha confermato il nulla osta con prescrizioni rilasciato in precedenza. La seduta è stata conclusa e aggiornata a valle dell'esame da parte del Comitato VIA delle osservazioni pervenute in risposta alla fase di pubblicità e comunque entro i termini massimi della fase decisoria. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/1154 del 31/01/2019, congiuntamente ai succitati pareri.

Nella seduta del 31/01/2019 (prot. AOO_089/1107 del 31/01/2019) il Comitato VIA, esaminate le osservazioni pervenute e le controdeduzioni prodotte, ha confermato il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Con nota prot. AOO_089/2019 del 18/02/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la terza seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 26/02/2019.

Con nota prot. 7509 del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), il Comune di Polignano a Mare ha riferito la non esistenza di progetti approvati oltre gli insediamenti esistenti già valutati nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale.

Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n. AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha confermato il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In data **26/02/2019** si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stato reso agli atti il Giudizio di Compatibilità Ambientale, prot. n. AOO_089/2184 del 26/02/2019, con esito favorevole. Il proponente ha reso agli atti una comunicazione nella quale ha richiesto una revisione delle prescrizioni indicate nel nulla osta della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

L'ing. Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha dichiarato di confermare quanto già espresso nei precedenti contributi forniti.

Nel corso della seduta si è preso atto di tutti i pareri e contributi acquisiti nel corso del procedimento:

- ✓ Con nota prot. AOO_089/2184 del 26/02/2019, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha reso Giudizio di Compatibilità Ambientale favorevole.
- ✓ Con nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018, la **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nulla osta con prescrizioni, precisando che *"nulla osta a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (...) comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR"*.
- ✓ Con nota prot. 159 del 08/01/2019, (prot. uff. AOO_089/221 del 08/01/2019) la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017, n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, evidenziando che i pareri già rilasciati sono validi ed omnicomprensivi ai fini dell'espressione del parere ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
- ✓ Nel corso della seduta il **Comune di Polignano a Mare** ha espresso parere favorevole di conformità urbanistica alle NTA del PRG vigente del progetto così come presentato. È stato confermato altresì il parere favorevole di conformità urbanistica del progetto, così come ridimensionato a seguito delle prescrizioni contenute nel nulla osta rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, anche se il rispetto delle stesse comporta la non realizzabilità del Parco Urbano.
- ✓ Con nota prot. 36647 del 06/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), la **Capitaneria di Porto di Bari** ha comunicato che il progetto prevede lievi modifiche in diminuzione rispetto a quanto autorizzato con Nulla Osta n. 15/2017 del 16/10/2017 e che avrebbe proceduto al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.
- ✓ Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n. AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** conferma il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.
- ✓ Con nota prot. 8947 del 10/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia** ha confermato il parere prot. 13437 del 12/10/2017 di compatibilità.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- ✓ Con nota n. 22850 del 28/01/2019 (prot. uff. n. AOO_089/936 del 28/01/2019), **ASL BA** ha espresso Parere Igienico Sanitario Favorevole con prescrizioni, confermato a verbale dal tecnico Lerario presente ai lavori della CdS.
- ✓ Nella seduta di Cds del 14/11/2018 era stato acquisito il parere favorevole di competenza del **SIAN SUD**.

Il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26/02/2019 è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/2478 del 05/03/2019.

6. CONCLUSIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi.mm.ii. per il progetto di "*Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione*" nel Comune di Polignano a Mare (BA), con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi allegati al verbale.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	RIFERIMENTO	AUTORITA' COMPETENTE
1	<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	Giudizio di compatibilità ambientale allegato al Verbale di Conferenza di Servizi del 26 febbraio 2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
2	<i>Titolo Unico / Permesso di Costruire Compatibilità Urbanistica</i>	Verbale di Conferenza di Servizi del 26 febbraio 2019	Comune di Polignano a Mare (BA)
3	<i>Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione (art.11 D.Lgs. 152/06)</i>	Autorizzazione n. 15/2017 del 16/10/2017 Nota prot. 36647 del 06/08/2018	Capitaneria di Porto di Bari
4	<i>Autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 374 /90</i>	Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017 Nota n. 29782 del 12/07/2018	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Sede di Monopoli
5	<i>Parere di compatibilità al PAI</i>	Nota prot. 13437 del 12/10/2017 Nota prot. 8947 del 10/08/2018	Autorità di Bacino della Puglia
6	<i>Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)</i>	Determinazione n. 48 del 12/03/2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

7	<i>Parere Igienico Sanitario ASL</i>	Nota n. 22850 del 28/01/2019 Verbale di Conferenza di Servizi del 14 novembre 2018	ASL BA
---	--------------------------------------	--	--------

Si precisa che il PAUR non contiene il titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) di competenza del Comune di Polignano a Mare, in quanto a verbale della seduta conclusiva di CdS decisoria del 26.02.2019 il dirigente dell'UTC comunale si è espressa in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento.

Anche a tal fine il proponente è obbligato a presentare la documentazione tecnica in ottemperanza alle prescrizioni puntualmente indicate nel presente atto.

Infine, si da atto che in seguito alla chiusura dei lavori della CdS decisoria, con Determinazione n. 48 del 12/03/2019, il dirigente della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 - art. 90 NTA PPTR, allegata al presente provvedimento.

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, condivise in sede di Conferenza di Servizi: tali condizioni ambientali sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate.

Per ciascuna prescrizione è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA della Regione Puglia.

A. REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio BA (Autorizzazione Paesaggistica n. 48 dell'12/03/2019)	
A.1	La sistemazione delle pertinenze esterne agli edifici rurali oggetto di recupero, non comporti l'aumento della superficie impermeabile; inoltre, i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio, con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola - Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.
A.2	Le integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e la loro rifunzionalizzazione, nonché gli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", non comportino trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva; inoltre, gli stessi scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola - Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

A.3	Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti ed il generale mantenimento delle alberature autoctone; si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area.
A.4	L'installazione di pannelli informativi e di pannelli didattico - divulgativi, non comprometta gli elementi naturali e non riduca la fruibilità del territorio costiero; le installazioni prevedano materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo.
A.5	Non siano realizzate le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico", in quanto non ammissibili.
A.6	Sia realizzata una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili - BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici; tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle Stagioni estive.
A.7	Nell'ambito dell'intervento di recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento, sia opportunamente ridotto il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm, ammettendosi un nuovo varco in area Nord Ovest - Area 6 - ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale.
A.8	In relazione al parcheggio, sia ridimensionata opportunamente la previsione progettuale, ammettendosi esclusivamente la porzione di parcheggio a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico - alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1.
A.9	Sia posta attenzione alla fase di cantiere e, pertanto: a) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali, le operazioni di recupero dell'edilizia rurale esistente, siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente; b) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali; c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

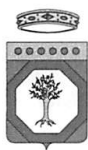
	ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
A.10	Le nuove piantumazione sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi.
A.11	Gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAEOO8 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione CZ della scheda d'ambito 5.7 — Ambito Murgia dei Trulli.
A.12	Si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia.
A.13	La realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lunga la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento.
A.14	In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e 4.4.4 "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegate al PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

A.15	Nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura.
A.16	Al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione.
A.17	Per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco.
A.18	La realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità.
A.19	Al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimosse, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione.
A.20	Tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative.
A.21	Relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza.
B. Capitaneria di Porto di Bari (Autorizzazione n. 15/2017)	
B.22	Resta a carico dell'interessato ottenere la concessione edilizia comunale e le autorizzazioni prescritte da leggi e regolamenti.
B.23	Non essere indotte servitù di sorta, sulle pertinenze demaniali adiacenti, né limitazione alcuna all'uso delle stesse.
B.24	Sollevarle le Amministrazioni dello Stato interessate del Pubblico Demanio da qualsiasi intervento (comprese eventuali future opere protettive), di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito all'intervento da realizzare, sia per gli eventuali danni che lo stesso dovesse arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi tutti gli oneri e le responsabilità relative; in particolare dovrà evitare fin d'ora il crearsi del presupposto a chiedere in futuro interventi manutentivi che, qualora necessari, dovranno essere a esclusivo carico del richiedente.
B.25	La presente autorizzazione non configura il riconoscimento di un diritto perfetto in capo al privato e non è quindi opponibile all'Amministrazione nell'ipotesi in cui questa volesse destinare l'area demaniale ad utilizzazioni preminenti ed incompatibili con la possibilità di accesso del privato.
B.26	Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico Demanio e del Mare territoriale, a tal fine l'impianto fognante di servizio delle opere dovrà essere conforme alle prescrizioni in materia ed in ultimo al D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia di tutela ambientale) e successive leggi regionali, comunque autorizzate dall'Autorità Sanitaria competente.
B.27	Munirsi di autorizzazioni/pareri concorrenti di competenza di altre Amministrazioni interessate al demanio pubblico e di Enti ed Autorità interessate alla realizzazione delle opere in questione anche in materia urbanistico - edilizia - paesaggistica - ambientale, non assorbendo il Nulla Osta in oggetto ogni altra eventuale concessione/autorizzazione/Nulla Osta previsti da legge/regolamenti vigenti compresi i provvedimenti comunali ex DPR 380/2001.
B.28	Si da atto che: <ul style="list-style-type: none"> • l'Ufficio OO.MM. di Bari non ha fornito il proprio parere in quanto con nota prot. n. 3934 del 08/04/2011 ha specificato che lo stesso è necessario "solamente nel caso in cui il contenuto della richiesta attenga gli interessi portuali o della navigazione martittima";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Puglia e Basilicata con nota prot. n. 1853 del 28/01/2013 e, da ultimo con nota prot. n. 5948 del 08/03/2013, ha fatto presente che “...non procederà al rilascio del parere nei procedimenti di autorizzazione all'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo ex art. 55 c.n.”; • L'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Polignano a Mare “considerato che gli interventi di cui sopra non costituiscono ostacolo al libero utilizzo dell'uso pubblico del Demanio Marittimo e che esclude in maniera tassativa l'insorgenza di servitù, a qualunque titolo, sulle aree demaniali marittime” ha espresso parere favorevole “a condizione che in. 16 varchi di accesso alla fascia costiera demaniale in progetto siano esclusivamente pedonali, con divieto assoluto di accesso carrabile”.
B.29	Il concessionario si obbliga a comunicare l'inizio e il termine dei lavori
B.30	Il presente Nulla Osta viene rilasciato ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione e salvo i diritti di terzi.
C. Agenzia Dogane Monopoli	
C.31	Obbligo di comunicazione di tutti gli eventuali nuovi interventi, da realizzarsi lungo la linea doganale, che possano produrre alterazioni alla conformazione fisica e volumetrica rispetto a quella attuale, affinché, con il rilascio del provvedimento di competenza, l'Ufficio scrivente possa compiere una valutazione sull'attività di vigilanza, tributaria ed extratributaria, istituzionalmente attribuita per legge.
D . Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia	
D.32	Le aree individuate a pericolosità idraulica dovranno essere tenute indenni da qualsivoglia intervento, mantenendo la morfologia e la relativa permeabilità.
D.33	I tracciati viari preesistenti che intersecano i reticoli e conseguentemente le aree a pericolosità idraulica e di cui si prevede l'utilizzo ai fini della mobilità interna all'area non dovranno subire alterazioni morfologiche o di permeabilità almeno nella parte intersecante le aree inondabili.
D.34	La direzione aziendale dovrà assicurare la predisposizione di procedure tali per cui in presenza di allerta meteo venga inibito l'accesso alle aree sensibili di allagamento, utilizzando un idoneo sistema di allertamento e di allarme.
D.35	In ragione dell'utilizzo pubblico dell'area venga opportunamente aggiornato il Piano di Protezione civile comunale.
E – ASL BA – SISP Area Sud	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

E.36	Per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e quindi nella falda superficiale per cause accidentali, per altro condizione già esclusa come riportato nella relazione idrogeologica redatta dal Geol. Dott. Vito Pellegrini, si prevede il posizionamento di geo-tessuto ad una profondità di 50 cm, e la sostituzione di un congruo strato di terreno pari a circa 40 cm ogni 4 anni con terreno delle stesse caratteristiche. Di cui alla documentazione R.01 - Studio Impatto Ambientale, pagg. 124 e 125- par. 4.13.4 Suolo.
-------------	---

ALLEGATI:

1. Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26/02/2019;
2. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione del Dirigente della REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 48 del 12/03/2019;
3. Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari;
4. Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017 e nota n. 29782 del 12/07/2018 dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli – sede di Monopoli;
5. Nota prot. n. 13437 del 12/10/2017 e nota prot. n. 8947 del 10/08/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
6. Parere Igienico Sanitario n. 22850 del 08/01/2019 rilasciato dall'ASL BA – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud.

Il Funzionario istruttore VIA

Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Giuseppe ANGELINI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI
26.02.2019**

ID VIA 359 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).

Proponente: SERIMS.r.l.

VERBALE

In data 26 febbraio 2019, a partire dalle ore 11:45 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089_1819 del 18/02/2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al P.A.U.R.;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC.

Sono presenti alla seduta:

- per la ditta SERIM S.r.l.:
 - o Giovanni Rubino, committente;
 - o Massimo Rubino, progettista;
- Per il Comune di Polignano a Mare:
 - o Marilena Ingrassia, dirigente area V – area tecnica;
- Per l'ASL Bari Area Sud:
 - o Lorenzo Lerario, Tecnico SIS;
- per l'Autorità competente - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - o Antonietta Riccio, dirigente e presidente della CDS;
 - o Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento VIA,;
 - o Roberto Cammarano, funzionario istruttore VIA;

Dalle ore 13:05 partecipano ai lavori:

- Per la Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
 - o Barbara Loconsole, dirigente della Sezione;
 - o Francesco Natuzzi, funzionario

Sono pervenuti i seguenti contributi:

- Parere Comitato Regionale per la VIA, (prot. uff. n. 1107 del 31/01/2019), espresso nella seduta del 30/01/2019;
- Pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), del Comune di Polignano a Mare;
- Pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. AOO_089/2166 del 26/02/2019) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Giudizio di Compatibilità Ambientale (prot. uff. n. ...) rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
allegati al verbale per farne parte integrante.

Apri i lavori il Presidente della CdS Antonietta Riccio che passa la parola al RdP VIA per un inquadramento del stato del procedimento.

L'ing. Angelini comunica che alla data odierna scade il termine dei centoventi giorni previsto dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata all'eventuale rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La CdSpassa alla rassegna dello stato delle singole autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

a) Valutazione di impatto ambientale

Con nota prot. AOO_089/1107 del 31/01/2019 il Comitato VIA, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l. espresso nella seduta del 16/10/2018.

Il Presidente deposita agli atti il Giudizio di Compatibilità Ambientale prot. AOO_089/2184 del 26/02/2019 con esito favorevole.

b) Autorizzazione Paesaggistica - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT

Con nota n. 8678 del 09/11/2018, (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018), ha rilasciato nulla osta con prescrizioni.

Con nota n. 159 del 08/01/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari ha confermato in toto quanto già disposto con le precedenti note autorizzative n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, specificando che tali note sono finalizzate ed omnicomprehensive dell'espressione del parere dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

L'amministratore della ditta SERIM S.r.l. a tal proposito rende agli atti della conferenza una nota nella quale richiede la revisione delle prescrizioni indicate dal nulla osta rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

In conferenza viene data lettura della nota consegnata da SERIM S.r.l.

L'ing. Loconosole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, conferma quanto già espresso nei precedenti contributi.

Pertanto, si ritiene completato l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, che verrà emessa dall'autorità competente per essere allegata al provvedimento finale di PAUR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

c) **Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art 11 - Comune di Polignano a Mare**

L'arch. Ingrassia, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Polignano a Mare, esprime il parere favorevole di conformità urbanistica alle NTA del PRG vigente, dell'intervento in oggetto, così come proposto. Specifica altresì che l'espressione del parere paesaggistico comporta la non realizzabilità del Parco Urbano. Si conferma comunque il parere favorevole di conformità urbanistica del progetto, così come ridimensionato a seguito delle prescrizioni contenute nel predetto parere espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

d) **Autorizzazione ex art. 55 C.N. – Capitaneria di Porto di Bari**

Con nota prot. 36647 del 06/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), la Capitaneria di Porto di Bari comunica che il progetto prevede lievi modifiche in diminuzione rispetto a quanto autorizzato con Nulla Osta n. 15/2017 del 16/10/2017 e che procederà al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.

e) **Parere ex Art. 19 d.lvo 374/90 - Agenzia delle dogane e dei Monopoli – sede di Monopoli**

Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n. AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli conferma il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.

f) **Parere di Compatibilità al PAI - Autorità di Bacino**

Con nota prot. 8947 del 10/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia conferma il parere prot. 13437 del 12/10/2017 di compatibilità.

g) **Parere Igienico Sanitario – ASL Regione Puglia**

Con nota n. 22850 del 28/01/2019 (prot. uff. n. AOO_089/936 del 28/01/2019), ASL BA esprime Parere Igienico Sanitario Favorevole con prescrizioni, confermato a verbale dal tecnico Lerario presente ai lavori della CdS

La dott.ssa Caterina Spinelli, dirigente medico SIAN Sud, ha reso il parere favorevole di propria competenza nel verbale della seduta di CdS del 14/11/2018.

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La Conferenza si chiude alle ore 13:15.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Bari, 26.02.2019

1. Elenco allegati foglio firme
2. Parere del 30/01/2019, (prot. uff. n. 1107 del 31/01/2019), espresso dal Comitato Regionale per la VIA
3. pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), del Comune di Polignano a Mare;
4. pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. AOO_089/2166 del 26/02/2019) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
5. Giudizio di Compatibilità Ambientale (prot. uff. n. AOO_089/2184 del 26/02/2019) rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
6. Nota della ditta SERIM S.r.l. resa agli atti della CdS nella seduta odierna;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente della CDS Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

Il funzionario istruttore Roberto Cammarano



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 62, Bari Tel. 080 540 3912

CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: ID VIA 359 Art. 27bis D.Lgs. 152/2006. PAUR "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero...balneazione"

PROPONENTE: SERIM Srl

DATA: 26/02/2019 ore 11:00

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
ALBA AREA SUD	PER. RES. DOTT. LEONARDO LORENZO DELEGATO SERVIZIO ISOLAZIONE A.B.	TEC. PAVIMENTAZIONE	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
SERIM	MASSIMO RUBINO (ING.)	PROGETTISTA	[REDACTED]	hubino.ingegneria@libero.it	[REDACTED]
SERIM	GIOVANNI RUBINO	AMMINISTRAT.	[REDACTED]	SECRET@SERIMONLINE.IT	[REDACTED]
REGIONE PUGLIA	ANTONIA RIECIO	Funz. Dir. Sez. Aut. Amb.	080 540 4726	A.rieccio@regione.puglia.it	[REDACTED]
d	GIUSEPPE ANGELELLI	RDP VIA	39912	g.angelino@---	[REDACTED]
~	ROBERTO CAMMARANO	F.I VIA	4725	r.cammarano@---	[REDACTED]
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	FONTE MARILINA INGRASSIA	DIRIGENTE AREA V. AREA TECNICA	[REDACTED]	MARILINA INGRASSIA@COMUNE.POLIGNANO.MARE.BA.IT	[REDACTED]
REGIONE PUGLIA	BARBARA LORENZO	DIRIGENTE SERVIZIO PAESAGGIO	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

CERU VIA/INCA
 ANGELINI - CANNARATO

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 31/01/2019 - 0001107
 Proc. n. 10/2011 - Registro Proc. n. 10/2011



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
 Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 30.01.2019
 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, LR 11/2001 e smi
 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto: [ID: VIA359] Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa di Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale con realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione - Comune di Polignano a Mare (BA).

Proponente: SERIM srl, via Biagio Carone n. 8, 70044 Polignano a Mare (BA)

Sommario

PREMESSA

INTEGRAZIONI AL PARERE DEL 16/10/2018

CONCLUSIONI

PREMESSA

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM srl ha presentato istanza di Autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e smi.

In data 14/11/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, previa verifica documentale e dei pareri pervenuti, ha dato avvio alla fase decisoria del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), indicendo Conferenza dei Servizi.

Inoltre, a seguito delle Osservazioni del Comitato "I Pastori della Costa", inviate il 18/10/2018 la società proponente SERIM srl ha trasmesso, via pec (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018), le proprie controdeduzioni.

Infine, un'ulteriore pec inviata dal Comitato "I Pastori della Costa", inviata il 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12094 del 14/11/2018) in cui vengono espresse perplessità in merito alla data in cui il Comitato Regionale VIA ha reso il proprio parere di competenza che risulta precedente alla data di termine di acquisizione delle Osservazioni di cui detto parere non tiene conto; viene contestato al Comitato Regionale per la VIA di avere espresso il proprio parere di competenza senza procedere alla valutazione di impatto ambientale congiuntamente ad altri progetti che ricadono sull'area.

In merito alla data di rilascio del parere di questo Comitato VIA è stato già fatto presente in sede di CdS del 18/10/2018, che questo è avvenuto secondo le modalità previste dal regolamento regionale e che comunque tale eventualità non inibisce in alcun modo la possibilità che il Comitato sia ulteriormente attivato per la valutazione delle osservazioni, nei casi in cui queste siano presentate.

Di seguito le valutazioni del Comitato in merito alle osservazioni presentate.

INTEGRAZIONI AL PARERE DEL 16/10/2018

In primo luogo occorre ricordare che il progetto in esame non produrrà un'alterazione significativa dello stato dei luoghi poiché tutte le opere sono indirizzate verso il recupero dei manufatti edilizi esistenti e il ripristino delle componenti botanico-vegetazionali. Questo Comitato VIA ritiene che gli interventi proposti sono compatibili con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e del paesaggio in quanto:

- la scelta di recuperare e riqualificare i trulli esistenti, senza aggiungere ulteriori costruzioni fisse,
- l'inserimento di pedane, passerelle e moduli in legno, leggeri e amovibili,
- il recupero dei tracciati esistenti in terra battuta e l'integrazione con altri sentieri da dedicare a percorsi archeologici e naturalistici,
- il recupero botanico-vegetazionale tramite interventi di rinaturalizzazione e gestione,

garantiscono non solo impatti negativi praticamente nulli, ma consentono che le attività previste siano compatibili con la tutela e salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti.

Entrando nel merito dell'osservazione n. 19 del Comitato "I Pastori della costa", e che qui si intende integralmente riportata, non sarebbero stati valutati gli impatti ambientali congiuntamente ad altri progetti che ricadono sull'area. In tal senso è opportuno precisare che:

1. non ci sono progettualità analoghe nell'area a conoscenza di questo Comitato VIA;
2. l'intervento GIEM "Parco dei Trulli" non presenta analogie con il progetto in esame essendo quest'ultimo essenzialmente un intervento di recupero, mentre il primo un Piano di Lottizzazione in Variante al PRG vigente che, non solo prevede nuova edificazione ma è sottoposto a ben altre procedure di carattere ambientale;
3. fermo restando che si ritiene compatibile il progetto in esame con il Piano Comunale delle Coste, quest'ultimo è inconferente con una valutazione d'impatto ambientale;
4. le valutazioni di questo Comitato VIA sono sempre comprensive degli eventuali impatti cumulativi.

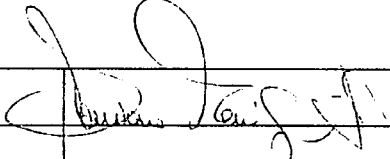
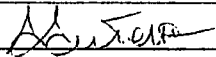
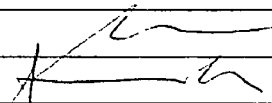
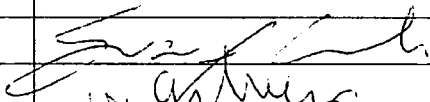
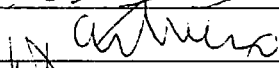
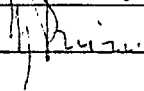
Per tutte le restanti osservazioni espresse dal Comitato "I Pastori della Costa", si concorda con le risposte del proponente inviate in CdS via pec (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018).

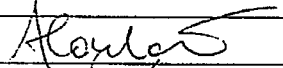
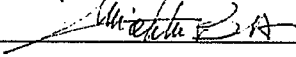
CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA esaminata la documentazione inviata e in particolare, le note:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, pec del 06/11/2018(prot. uff. AOO_089/11774 del 06/11/2018);
- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Servizio Foreste - BA), pec del 09/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11953 del 09/11/2018);
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pec del 09/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018);

oltre alle Osservazioni del Comitato "I Pastori della Costa" e le relative controdeduzioni della società proponente, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato ritiene di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto di "riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa di Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale con realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proposto con l'istanza presentata con nota prot. AOO_089/6633 del 19/06/2018, dalla società SERIM srl, ed espresso da questo Comitato nella seduta del 16/10/2018.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	

22	Rappresentante Provincia di Bari	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

Comune di Polignano a Mare
Innestamento: SETTORE_TECNICO
Prot. G.0007509/2019 - U - 25/02/2019 15:25:40



COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AREA V - Area Tecnica
Servizio Edilizia Privata

Viale delle Rimembranze n° 21 - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel. 080/4252342 - fax. 080/4252385

PEC: comune.polignano@anutel.it e-MAIL: www.comune.polignanoamare.ba.it

Prot. 7509/2019

ALLA REGIONE PUGLIA

Dipartimento mobilità, qualità urbana
Opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 359 – art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di “Riqualificazione e valorizzazione dell’area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione” nel Comune di Polignano a Mare. – Riscontro in riferimento al verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019.

Con la presente, in riferimento al verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019, si riscontra quanto richiesto dall’Ing. Angelini, in merito alla verifica della presenza di ulteriori progetti nell’area, in corso di approvazione o approvati, che potessero avere impatti cumulativi con l’opera in esame, rappresentando che lo SIA e la valutazione del Comitato VIA sono sempre comprensive degli eventuali impatti cumulativi. Pertanto anche alla luce del parere espresso nella seduta del 30/01/2019 dal Comitato VIA, la richiesta esula dalle competenze dell’ufficio scrivente.

Inoltre con la presente si ribadisce che non esistono progetti approvati oltre agli insediamenti esistenti valutati nell’ambito dello Studio di impatto ambientale a firma dell’Ing. Micolucci, giusto D.Lgs. 152/2006 Allegato VII – comma 5, lett e).

Polignano a Mare, 25/02/2019



II DIRIGENTE DELL'AREA V - AREA TECNICA
Servizio Edilizia Privata
arch. Fonte Marilena Ingrassia



Protocollo: /RU

Rif. Vs. prot. n. 1819 del 18.02.2019
(ID VIA 359)

Allegati:

Direzione Interregionale per la
Puglia il Molise e la Basilicata
Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari

Rif. Vs. prot. n. 1819 del 18.02.2019 (ID VIA 359)
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Monopoli, 25 febbraio 2019

OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale. Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374.

In riferimento alla Vs. nota prot. 1819 del 18.02.2019, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 8799 RU/PEC del 19.02.2019, si rappresenta che il parere di competenza di questa Agenzia delle Dogane per quanto concerne la realizzazione del progetto facente capo alla "SERIM S.r.l.", nell'area censita al NCT nel foglio di mappa n. 1 p.lle nn. 430, 444, 445, 511 e 519 ed al fg. 2 p.la n. 2, è stato espresso con le seguenti note:

1. Autorizzazione prot. n. 38194 RU del 19.10.2017;
2. Nullaosta prot. n. 29782 RU del 12.07.2018.

Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile ad interim
F.D. Savino FORTE



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia

ANGELINI /
CAVALANO

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 359 – Progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Proponente: ditta SERIM S.r.l.

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 22/12/2017, si stabiliva di assoggettare il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proposto dalla ditta SERIM S.r.l. alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativa documentazione progettuale.

L'area di progetto è sita lungo la costa nord di Polignano a Mare in contrada Ripagnola, caratterizzata da una zona pressoché pianeggiante a destinazione agricola parzialmente coltivata e da una vasta zona costiera con lieve pendenza verso il mare. L'intera area è solcata da due lame entrambe fortemente caratterizzate sia dalla vegetazione che dalla presenza di segnalazioni archeologiche.

Il progetto di che trattasi propone una riqualificazione paesaggistica e funzionale dell'area tenendo in considerazione il suo valore paesaggistico e archeologico e proponendo un uso del territorio compatibile con la salvaguardia dello stesso, così come prescrivono gli obiettivi generali e specifici, di cui all'Art.27 e all'Art. 28, delle NTA del PPTR approvato.

Il presente è una rimodulazione e aggiornamento del precedente progetto che ha scontato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ottenuto inserendo opportune modifiche volte a superare le criticità riscontrate in sede di verifica di assoggettabilità a VIA.

In particolare è previsto il restauro e la rifunionalizzazione delle costruzioni rurali in stato di abbandono e crollo da destinare a cellule turistico alberghiere, il recupero e la rinaturalizzazione con vegetazione tipica dei luoghi, delle aree precedentemente coltivate e ora abbandonate, della zona di macchia mediterranea e praterie perenni e la valorizzazione della fascia costiera rocciosa con segnalazioni archeologiche in stato di degrado e scarsa pulizia.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VinCA**

Il recupero dei luoghi oltre che delle strutture esistenti e la semplice installazione di strutture temporanee amovibili garantirà la fruizione al pubblico della fascia costiera, sia per la visita dei luoghi che per attività legate al turismo balneare, garantendo la salvaguardia dei luoghi stessi. È altresì prevista un'area da destinare alla sosta e parcheggio, ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. La superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa, ed il numero complessivo dei posti auto previsti è pari a 264.

Su istanza presentata in data 09/08/2017, la proposta progettuale ha scontato la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in quanto rientrante nella categoria "B.1.n) parchi tematici; B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350" di cui all'allegato B- interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità - Elenco B.1, B.2 e B.3 della L.R. 11/01 oltre che del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.. Tale procedura si è conclusa con l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento proposto.

L'area oggetto di intervento ricade all'interno delle perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer e risulta interessata da vincoli paesaggistici del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ed in particolare:

- BP Componenti idrologiche - *Territori costieri*;
- BP Componenti botanico-vegetazionali - *Boschi*;
- BP - Componenti culturali e insediative - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Zone di Interesse Archeologico*;
- UCP Componenti geomorfologiche - *Grotte*;
- UCP Componenti botanico-vegetazionali - *Area di rispetto dei Boschi*;
- UCP Componenti dei valori percettivi - *Strada a valenza Paesaggistica*;

Si riportano di seguito le scansioni procedurali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota prot. AOO_089/9109 del 20/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttorie per il giorno 20/09/2018.

Nella seduta del 16/10/2018 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata tutta la documentazione presente sul portale ambientale, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA - VInCA

Con nota acquisita la prot. AOO_089/11227 del 22/10/2018, il Comitato "I Pastori della Costa" ha inviato nei termini osservazioni in merito al progetto in oggetto.

Con nota prot. AOO_089/11515 del 29/10/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione, tra l'altro, del parere del Comitato VIA prot. Uff. AOO_089/11065 del 17/10/2018, e della nota del Comitato "I Pastori della Costa" prot. AOO_089/11227 del 22/10/2018, convocando la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, per il giorno 14/11/2018.

Con pec del 13/11/2018, prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Nella seduta di Conferenza dei Servizi del 14/11/2018 si dava lettura delle osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e delle rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente.

Nella seduta del 30/01/2019 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l. espresso nella seduta del 16/10/2018.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 05.07.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 20.08.2018 al 19.10.2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VInCA**

- nota n. 9826 del 05/09/2018 acquisita agli atti in sede di conferenza, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, che ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni.
- Pec del 19/10/2018 (prot. uff. AOO_089/11227 del 22/10/2018) del Comitato "I Pastori della Costa" che ha trasmesso osservazioni in merito al progetto proposto;

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali.

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, con nota n. 9826 del 05/09/2018, ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Nella seduta del 16/10/2018 il Comitato Regionale per la VIA, ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l., ritenendo che dalla valutazione dello Studio di Impatto Ambientale non siano stati identificati potenziali impatti negativi.

Al termine della fase di pubblicità il comitato "I Pastori della Costa" ha proposto osservazioni, anche di carattere ambientale sul progetto (pec del 19/10/2018).

Con pec del 09/11/2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota n. 8678 del 09/11/2018, (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018), con cui esprime il nulla osta di propria competenza con prescrizioni che, tra l'altro, non consentono la realizzazione del percorso su pedane amovibili in legno in area cartografata dal PPTR come bosco, delle strutture amovibili previste in progetto ricadenti in "Zone di Interesse Archeologico" e ridimensionando l'area destinata a parcheggio.

Il proponente ha riscontrato alle osservazioni pervenute dal comitato "I Pastori della Costa" trasmettendo le proprie controdeduzioni con pec del 13/11/2018.

In data 17/12/2018, con pec acquisita al prot. uff. n. 13320 del 17/12/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso riscontro in risposta alla nota n. 8678 del 09/11/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con nota n. 159 del 08/01/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari conferma in toto quanto già disposto con le precedenti note autorizzative n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, specificando che tali note sono finalizzate ed omnicomprensive dell'espressione del parere dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VInCA**

Con successiva nota n. 598 del 28/01/2019, acquisita agli atti nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi del 28/01/2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha risposto alle osservazioni del proponente, confermando il nulla osta con prescrizioni reso con precedente nota.

Nella seduta del 30/01/2019 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l., espresso nella seduta del 16/10/2018, ritenendo che gli interventi proposti garantiscano impatti negativi praticamente nulli, e consentano che le attività previste siano compatibili con la tutela e la salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti.

Nella medesima seduta:

Relativamente all'intervento in argomento, Il Presidente mette al corrente il Comitato dei pareri pervenuti in sede di c.s. del 14.11.2018 ed in particolare dell'esistenza di un parere favorevole all'opera nel suo complesso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e di una relazione della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 09.11.2018, prodromica all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, che pone rilevanti prescrizioni.

Tali prescrizioni ridimensionano il progetto e rendono, a detta del proponente e del rappresentante del Comune, l'opera irrealizzabile perché in assenza di parcheggi e strutture adeguate, il pubblico non potrebbe usufruire dell'area dedicata al Parco Archeologico.

A tal proposito il Comitato afferma di aver sviluppato una proposta di parere strettamente collegata alla compatibilità ambientali in senso lato dell'intervento. Nella predisposizione di tale parere, reso sempre nell'ambito di una valutazione di competenza che si lega al procedimento di valutazione di impatto ambientale, ha valutato anche gli impatti che il progetto determina dal punto di vista della sostenibilità ambientale sulla componente paesaggio ed ha rilevato che il progetto, così come proposto ed esaminato, assolve ai compiti di sostenibilità e compatibilità anche dal punto di vista del paesaggio. Pertanto il Comitato rinnova con l'espressione odierna il parere favorevole pronunciato in data 16.10.2018.

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti - con particolare riferimento alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - in considerazione dell'interesse pubblico dell'opera finalizzata a tutelare e valorizzare una "Zona di Interesse Archeologico" nonché di recupero manufatti già esistenti,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

sul progetto Riqualficazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**

**Il Funzionario istruttore VIA
Ing. Roberto Cammarano**

**Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini**

SERIM S.R.L.

Via Biagio Carone, 8
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
Tel. 080.424.70.07
serimpolignano@pec.it
serimpolignano@libero.it

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA –VincA
Via Gentile
70100 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) – ditta Serim s.r.l.

Il sottoscritto Giovanni Rubino, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, residente a Polignano a Mare in via _____, in qualità di legale rappresentante della Società SERIM S.r.l., con sede in Polignano a Mare, in via B. Carone, n. 8, cap. 70044, titolare del progetto di "riqualificazione e valorizzazione dell'area costa Ripagnola tramite: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare, ai sensi della vigente normativa,

VISTA

- L'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9826 del 05/09/2018;
- La nota prot. n.159 del 08/01/2019 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- La nota prot. AOO_089 del 31/01/2019 n.1154 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali, con la quale si trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019, e i relativi allegati;
- La nota prot. AOO_089 del 18/02/2019 n.1819 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali, con la quale si convocava la CdS decisoria per il giorno 26/02/2019 e si trasmetteva l'integrazione al parere del Comitato VIA-Regione Puglia del 31/01/2019 prot. n.1107;

Premesso:

- che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prendendo atto della modifica apportata alla localizzazione dell'area a parcheggio, così come concordata in sede di incontro tecnico in data 22/03/2018, ha rilasciato la prescritta Autorizzazione prot. n. 9826 del 5/09/2018, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e, nell'ambito del procedimento di VIA, ha rilasciato il proprio parere favorevole agli interventi in progetto, poi confermato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- che nella nota prot. n.598 del 28/01/2019 la Sezione Paesaggio della Regione Puglia, esplicita che il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale deve comprendere l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 preannunciando che la stessa avrebbe riportato le medesime prescrizioni contenute nella loro Relazione Tecnica Illustrativa, trascurando totalmente le Autorizzazioni, i molteplici pareri vincolanti rilasciati dalla Soprintendenza e l'esplicita indicazione di quest'ultima che la fruibilità controllata, e non la tutela integrale proposta dalla Sezione Paesaggio, garantirebbe la conservazione e la valorizzazione delle aree archeologiche;
- che le prescrizioni imposte risultano in violazione dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 in quanto sono in contrasto con il parere obbligatorio e vincolante del Soprintendente;
- che conseguenza delle prescrizioni contenute nella suddetta Relazione Tecnica Illustrativa della Sezione Paesaggio della Regione Puglia, relativamente alla pressoché totale eliminazione delle strutture amovibili e dei parcheggi, entrambi destinati alla fruizione pubblica dell'area e dell'itinerario paesaggistico e archeologico, è l'inattuabilità del Parco Urbano "Cala delle Grotte";

rilevato:

- che l'ultima versione progettuale aveva recepito integralmente le indicazioni fornite in sede di Riunione Tecnica del 23/03/2018 essendo pertanto pienamente conforme a quanto in quella sede appariva essere la versione progettuale condivisa da tutti i soggetti presenti, confermato anche dal contenuto delle note trasmesse dalla Soprintendenza e dal Comune di Polignano a Mare.
- che le motivazioni a supporto delle prescrizioni imposte dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, sono in contrasto con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

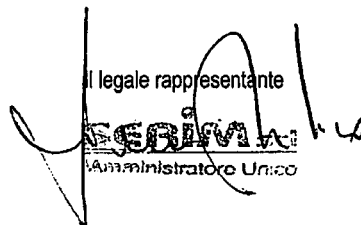
Tutto ciò premesso e rilevato:

considerato che nell'ambito della CdS, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter n.241 della Legge 7 Agosto 1990, sono stati acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni da parte di tutti gli enti coinvolti nel procedimento

CHIEDE

- che, in sede di Conferenza di Servizi decisoria per la conclusione del procedimento ai sensi del art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, le amministrazioni procedenti tengano conto dei presupposti dedotti nella presente nota.

Polignano a Mare, 15/02/2019

Il legale rappresentante

SERVIZIO
Amministratore Unico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

Bari, 12/03/2019

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 48 del 12 MARZO 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2019/00048

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA - ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel comune di Polignano a Mare (BA).
Proponente: ditta SERIM S.r.l.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
(art. 146 D.Lgs. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_8932 del 20.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato apposita Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., L.n. 241/90 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., per il procedimento denominato *"ID VIA 280 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"* nel Comune di Polignano a Mare (BA).

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nell'ambito del suddetto procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha trasmesso il proprio parere con nota n. AOO_145_8505 del 07.11.2017 con cui ha rilevato che *"in ragione dei contrasti e delle criticità evidenziate nonché dei notevoli impatti paesaggistici determinati dall'opera, si ritiene necessario assoggettare a VIA l'intervento"*, e successivamente una nota di precisazioni e chiarimenti, prot. n. AOO_145_9483 del 07.12.2017, in riscontro alle osservazioni del proponente;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_300 del 11.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 199 del 22.12.2017 con la quale il Dirigente del Servizio VIA/VINCA ha determinato di *"assoggettare il progetto in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 07.11.2017, dei lavori della Conferenza di Servizi e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_9101 del 20.08.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D. Lgs n. 127/2016 per il giorno 20.09.2018, sul progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"* nel Comune di Polignano a Mare (BA);

CONSIDERATO CHE la documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota n. AOO_089_9101 del 20.08.2018 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

\\D_VIA_359_Serim_Progetto_05072018

\\PUAR_SERIM_POLIGNANO A MARE

- Attestazione Valore dell'opera.pdf - cbf81108989392b1e4013f7dc02a68
- Avvenuto pagamento spese istruttorie.pdf - 8be79f1c11ba7652df42494d7a36aeca
- DSAN - Enti coinvolti.pdf - 4f2669e08d75c2133d06d778e3c4c455
- check listi pareri-autorizzazioni.pdf - 8df7f3c54ca7e49b9399c7c4e371b238

\\Enti coinvolti

\\Servizio Paesaggio Regione Puglia

- CARTA D'IDENTITA' TECNICO PROGETTISTA.pdf - 1647fc8057274e16d1bc0bb11901f020
- CARTA D'IDENTITA' RICHIEDENTE.pdf - 31fc48eea76a3cf7a99aa08a353ffaa4
- DICHIARAZIONE DI ASSENZO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI.pdf
f6bbb1ed5152f97c629c686a5ed23d4d
- Istanza Autorizzazione Paesaggistica.pdf - 0db0a898535efa4739df2a25c4f6f6b2
- Relazione Paesaggistica_2018 - ALLEGATI.pdf - 59580a3cb64577bb26cb35a43bb22c86
- Relazione Paesaggistica_2018.pdf - 8e6cdb363d0f606dbf905ea3114ad928
- Schede Conoscitive e di Progetto del Patrimonio Rurale.pdf
b7de07b30371c3bccca1596e6011df8a5

- Trasmissione richiesta Autorizzazione Paesaggistica.pdf - 14217911a73ea578751753c70e4f2fd3

\\Elaborati grafici di rilievo e di progetto

- T1_INQUADRAMENTO URBANISTICO E PAESAGGISTICO.pdf
dab2bbdd95bbb976e966f5a265c657a4
- T2.1_STATO DEI LUOGHI-PIANO QUOTATO E VINCOLI DA PRG.pdf
16ff6a98c61661187e6fb14af4bc240d
- T2.2_STATO DEI LUOGHI-RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf - 3fde2ac9d19a71effbe4471133f8a64
- T2.3_STATO DEI LUOGHI-RILIEVO MURETTI A SECCO.pdf
110ae54418c05b074bd41312e0a16454
- T3_PLANIMETRIA GENERALE_PROGETTO.pdf - 29e602eec4139ac42637820b47591277
- T4_DETtagli INTREVENTI_AREE 1-2-3-4-5.pdf - 1014605fb3d2109c7539e1103ca9932f
- T5_DETtagli INTREVENTI_AREE 6-7-8-9.pdf - e83638556803959a7f8720136016c0b0
- T6.1 rilievo interventi progetto costruzione rurale n1.pdf - 5f51c7f6c36e7af4e0f1e8e465bc103e
- T6.1.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n1.pdf
041481bc0870779a62f35074e5f111e5
- T6.10 rilievo interventi progetto costruzione rurale n10.pdf
9edbd5d5440f25bdad0a0a93934293c5
- T6.10.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n10.pdf
87f78cb05669f5b7bc91b35278b1217a
- T6.2 rilievo interventi progetto costruzione rurale n2.pdf - 8722627a28f64f39c4a025dbc21a196
- T6.2.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n2.pdf
7b0932dc34c592f534f6a64816c94676
- T6.3 rilievo interventi progetto costruzione rurale n3.pdf - d736ba75337b2c236c33f7dd0fcac076
- T6.3.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n3.pdf
4f2359ceec7684d70a33704790b3b6b1
- T6.4 rilievo interventi progetto costruzione rurale n4.pdf - ed299eb79f46d603a0f623b988abae35
- T6.4.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n4.pdf
4fad502e591089812a3d447d7ca64384
- T6.5 rilievo interventi progetto costruzione rurale n5.pdf - 4bf2985b9fbd209d6fe4b63483f3bedb
- T6.5.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n5.pdf
4444f9f41094258adba1454323be57f2
- T6.6 rilievo interventi progetto costruzione rurale n6.pdf - 9b1f131048178239ce968f7d5b602223
- T6.6.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n6.pdf
b16e7e80536f31d1721713c75c594690
- T6.7 rilievo interventi progetto costruzione rurale n7.pdf - dbf47d203183e9b7aca935223691bf15
- T6.7.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n7.pdf



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- bfb9b27c235aa53dca48315a33759d09
- T6.8 rilievo interventi progetto costruzione rurale n8.pdf - e8c950e1abe239e12bd07d73fa0035b3
 - T6.8.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n8.pdf
378ff27031d180881a7545b64b6feb92
 - T6.9 rilievo interventi progetto costruzione rurale n9.pdf - 2d379f8919dec3bb3d54c3fd55ab2846
 - T6.9.1_SEZIONI_ rilievo interventi progetto costruzione rurale n9.pdf
38488d6c3a5e37b915fab66db6136333
 - T7_RECUPERO AREE D'INTERESSE ARCHEOLOGICO.pdf - d765bc44e1a7a1e7c6f6fd1eb7b6b741
 - T8.1 AREA INTERESSATA DAL RIPOORTO DI TERRENO VEGETALE.pdf
030045d724a5ac7813d7d675d805c97c
 - T8_RECUPERO DEL SISTEMA AMBINETALE VEGETAZIONALE.pdf
87c8c5fb149abb2a013f2cf1991c9b71
 - T9_RECUPERO PERCORSI E SISTEMAZIONE AREE A PARCHEGGIO.pdf
7ae8e6dc1e9b72138f8a19528e6f344f
 - T10_STRUTTURE AMOVIBILI.pdf - 6f93168c4993d4789707a3a3015aaf62
 - T10.1 PARTICOLARI COSTRUTTIVI PERGOLATI.pdf - 55265fb80f3f8597911797761ed0790a
 - T11_IMPPIANTISITCA GENERALE.pdf - 8daf7a20bb46c83bcb5455320288a292
- \Pareri già acquisiti*
- Autorizzazione art 19 d_lgs 374_90.pdf - 11d486ce5b4477604834e16e10becbba
 - Autorizzazione art.21 D Lgs 42_2004.pdf - 3199895bce3cf71f933455304a826325
 - Autorizzazione ex art 55 Cod. della Navigazione.pdf - 21a4dd27ee13c008bc2731f7f9a03438
 - Parere di Conformità Urbanistica_conferenza di servizi.pdf
7beae25a49000cef4139a24516e84a56
 - Parere di compatibilità al PAI.pdf - 81dea07bb6820d0138ab88ea5e8c7dab
 - Parere igienico sanitario_ASL BARI.pdf - 677edb331520b249d121a85c759a47ee
- \VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE*
- R.01 -Studio Impatto Ambientale.pdf - e8b1cf0e0e50c04839d9b3df43b82c3a
 - R.02 - Sintesi non Tecnica.pdf - 535ea58b0ce2371dc7bfc86ab005eaf6
 - SHP file.zip - b743a39716c4ec8da2874e28c4473201
 - Studio di impatto - TAVOLE.pdf - aa8776a97a3d82a498400441c475d997
 - VCR-ACU_01 - Relazione Impatto acustico.pdf - ea6eb35e6c5a51f052db866b43b3d4be
- \ID_VIA_359_Serlmo_ComputoMetrico_20082018*
- Computo metrico estimativo - Riqualificazione e Valorizzazione Ripagnola.pdf
b48ae434f93277894dbe9fc011cc53a7
 - trasmissione integrazione.pdf - 68be11f2380407e606649698aa6e2fe6

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_10250 del 25.09.2018 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi del 20.09.2018;

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nell'ambito del procedimento di cui al Provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto, ha trasmesso il proprio parere con nota n. AOO_145_8678 del 09.11.2018, concludendo che "fatto salvo il parere della competente Soprintendenza, per la quale il presente parere costituisce Relazione Tecnica Illustrativa, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D. Lgs. 42/2004, la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE con nota n. 159 del 08.01.2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari ha confermato *“in toto quanto già disposto con precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 dell’11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017, n. 9826 del 05.09.2018, n. 10046 del 11.09.2018 e n. 12423 del 06.11.2018”, tutte allegate alla presente.* Inoltre, ha specificato che *“tali note sono da intendersi finalizzate ed omnicomprendenti anche dell’espressione del parere della Scrivente dovuto ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04”.* In particolare, la competente Soprintendenza con nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, ha prescritto:

- *“le nuove piantumazioni sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all’interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;*
- *gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all’interno di contesto tutelato come quello definito dall’area oggetto dell’intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d’uso della sezione C2 della scheda d’ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l’inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell’assetto geomorfologica preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali; gli stessi, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l’integrale rifacimento.”*

Con successiva nota prot. n. 9826 del 05.09.2018 la competente Soprintendenza *“autorizza i lavori di che trattasi, alle seguenti e specifiche ulteriori condizioni.*

In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all’utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell’edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 “Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni rurale” e 4.4.4 “Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”, entrambe allegato al PPTR. In particolare si evidenzia quanto segue.

- *nell’eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 “ricostruzione delle parti murarie”, si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura;*
- *al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l’insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione;*
- *per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 “ripristino delle murature”, si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;

- *coerentemente a quanto già prescritto con propria nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente ed integralmente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *facendo particolare riferimento a quanto previsto all'interno delle costruzioni rurali n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, si ribadisce che si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;*
- *al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione;*
- *tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative;*
- *relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza."*

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_524 del 16.01.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 28.01.2019, sul progetto in oggetto; tra la documentazione afferente al progetto, presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali, vi sono contributi trasmessi dal proponente e dal Comune di Polignano a Mare;

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota n. AOO_145_598 del 28.01.2019, ha risposto alle osservazioni del proponente concludendo che *"visto il parere della competente Soprintendenza, la scrivente Sezione conferma che nulla osta a che il Provvedimento autorizzatorio unico*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con le medesime prescrizioni contenute nel paragrafo conclusioni di cui alla nota n. AOO_145_8678 del 09.11.2018 e quelle impartite dalla competente Soprintendenza, che consentono all'intervento di non comportare pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastare con le norme di tutela del PPTR";

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_1819 del 18.02.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 26.02.2019, sul progetto in oggetto; in sede di Conferenza di Servizi il proponente ha reso una nota nella quale richiede la revisione delle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha confermato quanto già espresso con i precedenti contributi.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE oggetto di istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale è il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione", in area censita in Catasto terreni del Comune di Polignano a Mare al Fg. n.1 particelle 33, 424, 430, 442, 443, 444, 445, 447, 509, 511, 519 e 520 e al Fg. n. 2 particelle 2, 189 e 191 per una superficie catastale complessiva di mq 156.961. L'area di progetto ricade in parte in Zona Territoriale Omogenea E2, destinate in prevalenza all'agricoltura, ed in parte in Zona Territoriale Omogenea di tipo Fp parco urbano/regionale.

Il progetto prevede in particolare:

- il recupero architettonico delle costruzioni rurali da destinare a cellule turistico-alberghiere;
- il recupero e valorizzazione delle segnalazioni archeologiche;
- il recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale;
- la realizzazione di attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione;
- il recupero, l'integrazione dei percorsi e la sistemazione di aree a parcheggio;
- interventi di impiantistica generale.

Per quanto riguarda il recupero architettonico delle costruzioni rurali il proponente afferma che gli interventi di recupero delle costruzioni rurali esistenti, a destinazione turistico-alberghiera, info-point e bar/ristorante, mantengono immutata la volumetria fuori terra esistente e fanno salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Al trullo n° 1 viene attribuita una funzione legata anche alla fruizione pubblica del parco urbano; la costruzione rurale n° 2 sarà destinata a reception e info/point per l'attività alberghiera; il trullo n°10, composto da più vani, viene destinato a bar/ristorante; tutte le altre costruzioni rurali esistenti saranno utilizzate come cellule turistico/alberghiere. Per ciascuna costruzione rurale esistente è prevista la sistemazione di un'area pertinenziale. Il restauro ed il recupero delle costruzioni esistenti riguarda:

- la pulizia dalla vegetazione infestante;
- la ricostruzione delle parti murarie;
- il ripristino e consolidamento delle coperture piane;
- il ripristino delle coperture a cono;
- il ripristino della murature;
- il rifacimento della pavimentazione interna;
- il rifacimento degli intonaci interni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- infissi;
- la sistemazione pertinenze esterne;
- la dotazione impiantistica.

Rispetto a quanto presentato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA il progetto prevede minori aree di pertinenza esterna alle costruzioni rurali esistenti.

È prevista la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima. L'itinerario prevede altre soste in punti d'osservazione paesaggistica.

Per quanto riguarda il recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale, il progetto prevede la rinaturalizzazione a macchia mediterranea, il mantenimento della fascia di agropireto e del prato incolto, il recupero della pineta esistente, la riqualificazione di zone alterate da scavi con riporto di terreno vegetale, il mantenimento delle coltivazioni tipiche, la rinaturalizzazione a praterie perenne, il ripristino delle coltivazioni di fico, la sistemazione a verde dell'area a parcheggio. In particolare, l'area a parcheggio sarà schermata tramite una siepe di Fillirea e Corbezzolo. Per le aiuole interne al parcheggio si prevede la piantumazione di Gelsi.

Le attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione consistono in pedane, pedane con pergolato, "punto ristoro", servizi igienici, gazebo e deposito, in legno, semplicemente appoggiate al suolo e copertura in tronchi e/o cannucciato di bambù, da smontare al termine della stagione estiva. Il proponente precisa che *"in nessun caso gli stessi saranno dotati di opere fondali o di ancoraggi al suolo"*. Rispetto a quanto presentato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA il progetto prevede riduzioni delle strutture amovibili.

L'area da destinare alla sosta e parcheggio è ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. Rispetto al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, il progetto prevede una riduzione dei posti auto da 360 a 264, oltre che un diverso posizionamento dell'area a parcheggio all'interno del lotto di intervento. In relazione al dimensionamento dell'area a parcheggio, il proponente afferma che *"la superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa ed è suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale destinata all'accoglienza dei visitatori del Parco. Quella di maggiore estensione, posta più a nord, è funzionalmente collegata all'area destinata a Parco Urbano FP, che come da indicazione delle NTA del PRG, presenta una superficie di mq 5.054 circa per n°149 posti auto, leggermente maggiore del minimo prescritto pari al 10% dell'area tipizzata a Parco FP (mq 44.159). Nell'ulteriore porzione, quella a ridosso della SS16, sono stati inoltre individuati i parcheggi a servizio del nucleo per attrezzature balneari (art. 55 delle NTA del PRG vigente) in misura superiore al minimo previsto di mq. 15 per ogni 10 mq. coperti e quelli a servizio delle altre attività presenti nell'area di progetto. Il numero complessivo dei posti auto previsti nelle due aree suddette è pari a 264."*

In relazione all'impiantistica il proponente afferma che *"gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile e di quella per l'irrigazione saranno realizzati con tubazioni che, nella maggior parte dei casi, saranno interrate al di sotto delle massicciate stradali esistenti, altrimenti poggiate al suolo in corrispondenza dei muretti di delimitazione delle aree, dissimulate nella vegetazione o al di sotto delle passerelle in legno, cercando dunque di evitare il più possibile la realizzazione di scavi per l'interramento delle medesime, soprattutto in corrispondenza delle aree soggette a vincolo archeologico. Cenko particolare meritano gli impianti relativi agli scarichi fognari per i quali, allo scopo di limitare il più possibile*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

l'interramento di lunghi tratti di condutture fognarie, si prevede la realizzazione di piccoli impianti di smaltimento tipo "Imhoff" con relativa condotta disperdente, posti nei pressi delle costruzioni rurali o delle attrezzature amovibili."

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli uliveti secolari"; per tale ambito sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* la quasi totalità del sito di intervento è interessata da "Territori Costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da "Grotte" ed in particolare da "Grotta del Guardiano", "Grotta del Muretto", "Grotta dei Ladroni", "Grotta Valentini" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area a Nord Est del sito di intervento è interessata da "Boschi", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gran parte dell'area di intervento è interessata da "Aree di rispetto dei boschi", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da un'"Area di notevole interesse pubblico", e più precisamente il vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, PAE008, Decreto 23.12.1982, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare" (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che "tutta la zona costiera ed il suo immediato entroterra del Comune di Polignano a Mare costituisce un complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale di rilevante interesse"), nonché dal successivo vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939 - Galassino, PAE0117, Decreto 01.08.1985, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera o delle lame sita nei Comuni di Polignano a Mare e Monopoli". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; inoltre, gran parte del sito di intervento è interessato dal Bene Paesaggistico "Zone di interesse archeologico", ed in particolare "Vincolo archeologico Ripagnola - Le Macchie", istituito ai sensi della Legge 1089/1939, Decreto 20.07.1983, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono percepibili da una "Strada a valenza paesaggistica", e precisamente dalla "Complanare alla SS 16, lato mare", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano "Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative", e, precisamente, del "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", e del "Vincolo Architettonico Masseria Miani", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati sinteticamente alla fruizione turistico-alberghiera delle strutture esistenti, la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima, con "soste d'osservazione paesaggistica", nonché la realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.

Sugli interventi oggetto del presente Provvedimento autorizzatorio unico regionale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa con le precedenti note richiamate in istruttoria nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, evidenziando le specificità dell'area di intervento e le forti criticità ed i contrasti con la Pianificazione Paesaggistica; in particolare si riporta uno stralcio della nota prot. n. AOO_8505 del 07.11.2017:

Gli interventi interessano un brano di un paesaggio costiero caratterizzato, come descritto nella Scheda d'Ambito, da un profilo alto e roccioso, in parte digradante ed in parte a parete verticale (falesia) con numerose grotte e cavità di origine carsico-marina. L'area costiera è dominata da seminativi associati ad elementi di naturalità e, in piccola parte, all'oliveto nelle aree solcate dalle lame, all'interno di mosaici agricoli periurbani sopravvissuti all'espansione dell'insediamento turistico. Il contesto conserva le relazioni tra insediamento e coltivazioni, costituendosi come campagna abitata animata dal rapporto storico-culturale residenza/produzione agricola di tipo diretto e si diversifica in piccole unità di paesaggio per mezzo di un diffuso patrimonio di beni etno-antropologici quali l'edilizia rurale storica in pietra, anche a secco, i muretti a secco, i filari alberati, le specchie, le alberature isolate, ecc. L'elevato valore percettivo ed eco sistemico di uno dei paesaggi più peculiari della Puglia necessita di una tutela conservativa integrale. A tal proposito, è significativo che la Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare (Decreto del 23.12.1982), tuteli l'area in quanto complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale di rilevante interesse, godibili dalla SS. 16 "Adriatica", dall'alto della tangenziale sopraelevata di Polignano nonché dal borgo antico, da tutti i numerosi splazzi belvedere e dal mare Adriatico". In siffatto contesto, una tutela paesaggistica di tipo conservativo considera l'introduzione di qualsiasi nuovo segno come detrattore del valore ecologico, morfologico e storico-culturale e la valorizzazione e riqualificazione da ottenersi mediante tecniche di recupero, conservazione ed eventuale nuovo uso dell'esistente. Il paesaggio rurale costiero risulta, infatti, fortemente minacciato dagli insediamenti antropici a servizio del turismo balneare, che con infrastrutture viarie, piattaforme turistico-ricettive e la proliferazione del fenomeno delle seconde case lo frammentano e lo alterano pesantemente.

Le modifiche apportate al progetto comportano un migliore inserimento paesaggistico degli interventi, ma si rileva la permanenza di numerose criticità.

Per quanto riguarda il recupero architettonico delle costruzioni rurali ed il cambio di destinazione d'uso a fini turistico-alberghieri, nonché, per le costruzioni n.1, n.2 e n. 10, rispettivamente, ad info point, reception e bar/ristorante, con pulizia dalla vegetazione infestante, ricostruzione delle parti murarie, ripristino e consolidamento delle coperture, ripristino della murature, rifacimento della pavimentazione interna, il rifacimento degli intonaci interni, infissi, si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b1), 55 co. 3, 63 co. 3 lett. b1), 80 co. 3 lett. b1) e 82 co. 3 lett. b2), e compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto finalizzato all'adeguamento strutturale e funzionale degli immobili e garantisce il mantenimento ed il recupero di tipologie e materiali coerenti con i caratteri paesaggistici dei luoghi.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In relazione alla sistemazione delle pertinenze esterne, si ritiene che siano ammissibili, così come rappresentate nelle tavole della serie T6, in quanto finalizzate all'adeguamento funzionale degli immobili esistenti e coerenti con le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" (Linee guida 4.4.6), a condizione che:

- non comportino l'aumento della superficie impermeabile;
- i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie" siano sottoposti a sorveglianza archeologica.

In relazione alle integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e alla loro rifunzionalizzazione, nonché con specifico riferimento alla previsione degli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", si ritiene che essi siano ammissibili, in quanto rientranti nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b8), 55 co. 3 lett. b2), 63 co. 3, 80 co. 3 lett. b5), 82, co. 3 lett. b5), a condizione che:

- non avvengano trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva;
- gli scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.

In relazione all'itinerario archeologico e paesaggistico previsto in progetto, si rappresenta che il recupero dei percorsi esistenti mediante sistemazioni in brecciato, in terra battuta ed in lastricato a secco, è ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3, lett b2), 55 co. 3, 63 co. 3 lett b4) e co. 4 lett c5), 80 co. 3 e co. 6 lett. c2), 82 co. 3 lett b6) e co. 4 lett. c2), e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto teso a realizzare percorsi per la "mobilità dolce", senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel sito di intervento. Si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area.

In relazione all'installazione di pannelli informativi e pannelli didattico-divulgativi, si ritiene che tali interventi siano ammissibili e compatibili dal punto di vista paesaggistico, in quanto attrezzature di facile amovibilità per le attività connesse alla fruizione del parco urbano, a condizione che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità del territorio costiero, siano realizzate con materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo.

Con riferimento alle attrezzature amovibili previste in progetto, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PPTR

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi, fatta eccezione per quelli di cui ai commi 3 e 6, che comportano:

- a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi;*
- a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*

[...]

3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi e nel rispetto delle esigenze di conservazione e valorizzazione del deposito archeologico e del paesaggio, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:

- b3) realizzazione di strutture connesse con la tutela e valorizzazione delle zone di interesse archeologico;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Considerato che la previsione generale del PPTR all'interno delle "Zone di Interesse Archeologico" è la non ammissibilità di alcuna trasformazione del sito, evitando la realizzazione di costruzioni, impianti, anche di carattere provvisorio, e che, di contro, è ammissibile la realizzazione di strutture che siano connesse con la tutela e valorizzazione di tali zone, si ritiene che tutte le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico" non siano autorizzabili, in quanto non ammissibili.

Inoltre, le strutture amovibili ricadenti anche negli Ulteriori Contesti Paesaggistici "Grotte", ed in particolare, le strutture in Area 5 ed in Area 8, sono inammissibili in quanto, ai sensi dell'art. 55 co. 2 lett. a1) delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili gli interventi che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi che non siano finalizzate al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico.

Le ulteriori strutture amovibili non ricadenti all'interno delle "Zone di Interesse Archeologico", né degli Ulteriori Contesti Paesaggistici "Grotte", e, pertanto, le strutture amovibili indicate in Area 1 – Servizi igienici, Bar, Pedane – interferiscono con il Bene Paesaggistico "Territori Costieri".

Ai sensi dell'art. 45 co. 3 lett. b3) sono ammissibili interventi che prevedono:

b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;

Si ritiene di poter consentire la realizzazione di una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili – BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici, d'altra parte già previsti nel Punto ristoro – Costruzione rurale n. 10. Si ritiene ammissibile la realizzazione dello scavo finalizzato alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", anche a servizio della costruzione esistente rurale n.1, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b8).

Tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle stagioni estive.

In relazione al recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, si ritiene ammissibile tale intervento, rientrante nei casi previsti dagli artt. 43 co. 3, 55 co. 2 lett. a1), 62 co. 3, 63 co. 3 e 4, 80 co. 3 lett. b1), 82 co. 3 lett. b1), in quanto intervento di recupero e ripristino, finalizzato al mantenimento dell'assetto paesaggistico, a condizione che il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm sia opportunamente ridotto (si ammette un nuovo varco un area Nord Ovest – Area 6 – ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale), al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento.

Per quanto riguarda la realizzazione del parcheggio di superficie complessiva pari a mq 8.123 circa, suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale, per un totale di 264 posti auto, in posizione Est del sito di intervento, si dà atto che la nuova soluzione progettuale presenta minori criticità in termini di percezione visiva, rispetto a quanto previsto nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito, l'art. 45 co. 3 lett. b4) delle NTA del PPTR prevede che sia ammissibile la:

b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

La realizzazione di un parcheggio di tali dimensioni non si ritiene compatibile con i caratteri del sito, in quanto trasformerebbe irreversibilmente le peculiarità del territorio costiero oggetto di intervento, compromettendo i caratteri naturali dell'area, contribuendo alla frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e generando, inoltre, in fase di esercizio, impatti negativi sul paesaggio e, di riflesso, sulla sostenibilità ambientale di un intervento che nasce con la finalità della valorizzazione di un'area archeologica e paesaggistica di grande pregio.

Il proponente, in relazione alla previsione progettuale del parcheggio, afferma che:

"la sistemazione dell'area a parcheggio prevista nel progetto in quanto prescritta dalle NTA del PRG vigente ai fini dell'attuazione del Parco Urbano FP da PRG, potrebbe risultare utile alla fruibilità della fascia costiera Nord anche al di fuori dell'area d'intervento dando luogo, quindi, alla valorizzazione del paesaggio costiero attualmente in stato di abbandono. Tale previsione, realizzata in conformità alle direttive ambientali e quindi a basso impatto poiché priva di opere che modificano la superficie permeabile operando attraverso in quanto il recupero del fondo stradale di viabilità esistenti in terra battuta senza la realizzazione di nuove viabilità di accesso, oltre a soddisfare una legittima richiesta da parte della comunità, costituirebbe anche un adeguato deterrente alla impropria utilizzazione di alcuni tratti di fascia costiera come parcheggi non autorizzati."

Si ritiene di non poter condividere quanto affermato dal proponente alla luce degli indirizzi, delle direttive e delle prescrizioni per il Bene Paesaggistico Territori Costieri, nonché alla luce degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale enunciati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Murgia dei Trulli". In particolare, gli interventi ammissibili devono tendere a limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera, nonché a conservare e incrementare gli elementi di naturalità riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica. La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione e rinaturalizzazione dei paesaggi degradati, tenendo presente, inoltre, che all'interno del sito di intervento coesistono peculiarità idrogeomorfologiche, ecosistemico-ambientali, antropico e storico-culturali e percettive e che, come già affermato, comportano la necessità della tutela integrale, del recupero/restauro dell'edificio esistente, evitando l'inserimento di ogni possibile detrattore. La previsione che il parcheggio, in un'area di tale valore paesaggistico, possa essere anche a servizio della fascia costiera Nord al di fuori dell'area d'intervento, avrebbe finalità opposte a quelle prefissate dalla Pianificazione Paesaggistica.

Si ritiene di poter consentire, ridimensionando opportunamente le previsioni progettuali, la porzione di parcheggio esclusivamente a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico-alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1.

Si ritiene di condividere le scelte progettuali sulle schermature vegetazionali del parcheggio, fermo restando quanto sopra a proposito del ridimensionamento complessivo dello stesso.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI **POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in quanto l'intervento, così come più innanzi prescritto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- la sistemazione delle pertinenze esterne agli edifici rurali oggetto di recupero, non comporti l'aumento della superficie impermeabile; inoltre, i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio, con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica;
- le integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e la loro rifunzionalizzazione, nonché gli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", non comportino trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva; inoltre, gli stessi scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti ed il generale mantenimento delle alberature autocotone; si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area;
- l'installazione di pannelli informativi e di pannelli didattico-divulgativi, non comprometta gli elementi naturali e non riduca la fruibilità del territorio costiero; le installazioni prevedano materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo;
- non siano realizzate le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico", in quanto non ammissibili;
- sia realizzata una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili – BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici; tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle stagioni estive;
- nell'ambito dell'intervento di recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento, sia opportunamente ridotto il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm, ammettendosi un nuovo varco un'area Nord Ovest – Area 6 – ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale;
- in relazione al parcheggio, sia ridimensionata opportunamente la previsione progettuale, ammettendosi esclusivamente la porzione di parcheggio a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico-alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1;
- sia posta attenzione alla fase di cantiere e, pertanto:
 - a) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali, le operazioni di recupero dell'edilizia rurale esistente, siano orientate alla conservazione del





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;

- b) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;
- c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui ai pareri della Soprintendenza richiamati con nota n. 159 del 08.01.2019:

- *“le nuove piantumazione sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all’interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;*
- *gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all’interno di contesto tutelato come quello definito dall’area oggetto dell’intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d’uso della sezione C2 della scheda d’ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l’inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell’assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l’integrale rifacimento.*
- *in generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all’utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell’edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 “Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni rurale” e 4.4.4 “Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”, entrambe allegato al PPTR;*
- *nell’eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 “ricostruzione delle parti murarie”, si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura;*
- *al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l’insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione;*
- *per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 “ripristino delle murature”, si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;
- al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione;
- tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative;
- relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza."

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione Paesaggistica è compresa nel "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)", che ne riporta l'indicazione esplicita.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, relativa al *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)"* con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni".

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di Polignano a Mare (BA), il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Polignano a Mare (BA);
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari.

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n. 18 facciate:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- è adottato in originale.

Il termine di efficacia della presente Autorizzazione Paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che lo comprende.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Attestano, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Responsabile del Procedimento**(Ing. Francesco Natuzzi)**

Si certifica l'avvenuta pubblica all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 (dieci) giorni consecutivi, dal _____ al _____.
L'incaricato alla pubblicazione

<p>Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p> <p>Il presente atto originale, composto da n. 18 (diciotto) facciate, è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via delle Gentile n. 52 - 70126 Bari.</p> <p>L'incaricato della pubblicazione </p>
--



Ministero
per i beni e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Prot. n. 159
del 30.04.2018/6.108

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bari - 8 GEN. 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Registra al. Puglia del 21.12.2018
Prot. n. 30.04.2018/6.108

E pe. Al Segretariato Regionale del Mibac
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E pe. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
e/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – II) VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di “Riqualificazione e valorizzazione dell’area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione”.
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, la Scrivente specifica nuovamente di confermare *in toto* quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017, n. 9826 del 05.09.2018, n. 10046 del 11.09.2018 e n. 12423 del 06.11.2018.

Considerato che le note succitate sono state tutte richiamate al fine di esprimere il contributo di propria specifica competenza nell’ambito di un provvedimento autorizzatorio unico regionale, così come richiamato in oggetto, che, proprio per sua natura, è da intendersi quale procedimento teso raccogliere tutte le autorizzazioni, pareri, osservazioni e/o richiesta di chiarimenti, la Scrivente esplicitamente evidenzia che le succitate note sono pertanto da intendersi finalizzate ed onnicomprensive anche dell’espressione del parere della Scrivente dovuto ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall’art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Callandro
Tel. 080 5286280
e-mail: luciapatrizia.callandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott. Luigi L. ROCCA

Allegati:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mibaec-sabap-ba@maibecet.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Titolo: C/ CALLANDRO Pratiche ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Assog. VIA Riqualificazione area costa ripagnola SERIM del Riqualificazione area Costa Ripagnola - Ulteriore Conferma pareri.docx

LL



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per la Città metropolitana di Bari
Bari

MIBACT-SABAP-BA
STP
0007311 20/07/2017
Cl. 34.04.02/6 108

All'ing. Giovanni RUBINO
Via A. Giuliani n.45
70040 BARI

Cl. 34.04.02/6.108

OGGETTO: Polignano a Mare (Bari). Area archeologica Ripagnola - Le Macchie.
Progetto di riqualificazione e valorizzazione "Parco delle Grotte". Autorizzazione art.21 D. lgs 42/04.

L. p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
e/o Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
strada Dottula, Is. 49 70122 BARI

Si riscontra la nota a sua firma, con la trasmissione del progetto in epigrafe, n. prot. n. 4936 del 18.05.2017.

L'area interessata dalle opere in progetto, lungo la costa nord di Polignano a Mare, è soggetta a tutela ai sensi del D. lgs n. 42/04, parte II e III, per la sua rilevanza archeologica e paesaggistica. Essa comprende parte dell'insediamento neolitico di Le Macchie - Ripagnola (VI-V millennio a.C.), esteso sui terrazzi a monte della costa, una serie di grotte naturali costiere con frequentazione antropica antica e cavità artificiali analoghe lungo le sponde delle valleciole carsiche e sulla scarpata dei terrazzi sui cui si estende l'insediamento. Tali evidenze archeologiche sono puntualmente descritte nella Relazione Archeologica allegata a firma della dott. G. Aprile

Il progetto, come da Relazione tecnica allegata, prevede la riqualificazione dell'area a fini turistico-alberghieri, valorizzando le componenti archeologiche e ambientali dei luoghi.

Gli interventi in sintesi prevedono:

- recupero delle costruzioni rurali esistenti (n. 10 trulli);
- installazione di strutture stagionali amovibili in legno (gazebo, pergolati, tettoie, passerelle, gruppo bagni-spogliatoi, pedane per la sosta) a supporto dell'utilizzo dell'area;
- recupero e integrazione del sistema botanico vegetazionale;
- area parcheggio a ridosso della complanare est. lungo la strada statale 16;
- percorsi di visita dell'area all'aperto e in grotta

Per quanto attiene alla tutela e alla valorizzazione delle componenti archeologiche, anche sulla base di quanto evidenziato nella Relazione archeologica, si prescrive quanto segue.

Tutte le attività che prevedono:

- scavi e movimentazione di terra in generale, anche per la posa di strutture amovibili, per la bonifica di vegetazione infestante, con il taglio, l'estirpazione e la piantumazione di nuove essenze, per la revisione e la ricostruzione di muretti a secco per la realizzazione dell'area parcheggio dovranno svolgersi con l'assistenza continuativa di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, sotto la direzione scientifica della scrivente, affiancati da mano d'opera specializzata (cat. OS25). In caso di affioramento di strutture stratigrafiche archeologiche si dovrà quindi procedere con l'esecuzione di contestuali ampliamenti di scavo archeologico stratigrafico per la tutela e documentazione di quanto emerso. In tal caso i rinvenimenti potranno determinare anche variazioni in corso d'opera dei lavori a farsi.

Per quanto attiene agli interventi previsti nelle grotte del Ladrone, del Guardiano e Valentini si concorda con il programma descritto al punto 3 della Relazione archeologica, ferma restando la condizione sopra citata circa l'assistenza archeologica e la mano d'opera specializzata



Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier Ugentina, 25 B - 70122 BARI
Tel. 080 5286111 - Fax 080 5286110 - e-mail: saba@regione.puglia.it - www.saba.puglia.it

RM

Per quanto attiene invece alla tutela delle componenti architettoniche e paesaggistiche, si prescrive quanto segue.

Considerata che l'area di intervento risulta caratterizzata dalla presenza di vincoli imposti ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/04, le opere di cui trattasi dovranno essere oggetto di preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04, che rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, eventualmente subdelegata.

Pertanto, il rilascio del previsto parere, dovranno essere inquadrati nell'ambito della procedura di cui ai commi 7 e 8 del succitato art. 146.

In ogni caso, al fine di garantire un più corretto intervento sulle preesistenze, oltre che per ottimizzare l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti, si prescrive quanto segue.

- Le nuove piantumazioni sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo tale da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;
- gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 - Ambito Murgia dei Trulli;
- si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;
- la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti, laddove tali passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento.

Si approva quindi il percorso di visita proposto (tavv. progettuali 4 e 5), corredato da pannelli illustrativi e segnaletica informativa, e si resta in attesa di prendere visione della tipologia dei supporti, così come testi e immagini dovranno essere sottoposti alla verifica della scrivente.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

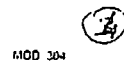
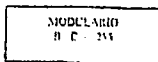
Francesca Radice
Francesca Radice Ponticciaro

Luca Calandro
Luca Calandro



Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier Illegittimo, 25/D - 70122 BARI
Tel. 080 5286111 / fax 080 5286112 - e-mail: soprintendenza@regione.puglia.it - www.soprintendenza.puglia.it

LM



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

MIBACT-SABAP-BA
STP
0009871 11/10/2017
Cl. 34.04.02/6.108

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reg. prot. Puglia del 20.09.2017

Dir. Serv. A. B. C. 029/2017

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.

Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.

Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. prevista per il giorno 19.10.2017 alle ore 9.30.

E, p.c. Al Segretariato Regionale Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

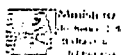
E, p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

In riferimento alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, questa Soprintendenza espone quanto segue.

– Il progetto di riqualificazione di che trattasi è stato già oggetto di valutazione da parte della Scrivente, la quale ha quindi provveduto ad emettere preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04, con propria nota avente prot. n. 7311 del 20.07.2017, che è da intendersi come integralmente ribadita;

– in aggiunta a quanto già prescritto con la suddetta nota, si auspica inoltre, al fine di evitare eccessive modificazioni morfologiche e di destinazioni d'uso, oltre che estetico percettive, di provvedere alla ulteriore riduzione dell'area a parcheggio prevista lungo la Strada Statale 16, eventualmente



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231
Palazzo Simi - Strada Lambertini n.1 70122 BARI - Tel. 080 5275451

E-mail: shap-ba@beniculturali.it - PEC: mibac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.shap-ba.beniculturali.it

Indirizzo: C. CALABRORO, pratiche evase/S/EZ. TERRE CALABROROPOLIGNANO A MARE/Assoggettabilità
VIA_Riqualificazione_area_costa_ripagnola_SERIM_sfrilriqualificazione_area_Costa_Ripagnola_parece_per_CD5_del_19_10_2017.docx

disponendo n. 45 file di stalli composte ognuna da n. 6 auto, piuttosto che 8, e fino al raggiungimento di un massimo di 270 posti auto.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis. art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliendo
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Allegati: nota SABAP BA prot. n. 7311 del 20.07.2017



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231
Palazzo Simi - Strada Lambertini n.1 70122 BARI - Tel. 080 5275451

E-mail: shem-ba@beniculturali.it - PEC: mbae-sabap-ba@multicri.beniculturali.it

Sito web: www.shem-ba.beniculturali.it

File name: CACAI ANDRO Pratiche evaseSEZ_TERRIT_CAI ANDRO POI IG NANO A MARE Assog.
VIA_Riqualficazione arca costa ripagnola_SERIM srlRiqualficazione arca Costa Ripagnola_parcera per Cds del
19 10 2017 docs

MOD. LARIO
B. C. 234



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

*Prot. n. 11785
del 24.04.2017*

Regione Puglia
Servizio Ecologia

MOD. 104

Att. 3

11/04/2017 Entrata

100.0001/11790 del *27/11/17*

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbanistica, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. prevista per il giorno 07.12.2017 alle ore 10.00.

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

E. p.c. Al Segretariato Regionale del Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E. p.c. Alla Commissione Regionale per
il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, in Scrivente non presenzierà all'incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con propria precedente nota n. 9871 del 11.10.2017.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Cafaldrò
Tel. 080/5286280
e-mail: luciampatrizia.cafaldrò@beniculturali.it

Il Soprintendente
dot. Luigi LA ROCCA

Palazzo Municipale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier Placenza, 25/B - 70122 BARI - Tel. 080 5275451

Contatti: subap-bari@beniculturali.it - info@subap-bari@beniculturali.it
Sito web: www.subap-bari@beniculturali.it
Filiale: C.A. ALIANTORO, Pratiche ex-art. 14 L.R. 11/2001 - FERRIE CALANDRÒ (POLIGNANO A MARE) - Assoggettabilità a VIA, Riqualificazione area Costa Ripagnola - SERIM s.r.l. Riqualificazione area Costa Ripagnola - Contatta parere e non partecip. CDS del 07.12.2017.docx

[Handwritten mark]

Comune di Polignano a Mare
Smistamento: SETTORE_TECNICO
Pr.G.0032977/2018 - U - 20/09/2018 11:35:47

Comune di Polignano a Mare
Smistamento: SETTORE_TECNICO
Pr.G.0031277/2018 - E - 05/09/2018 12:52:18



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

prot. n. 9826

ch. 34.10.07/29.22

5 SET. 2018

All'ing. Giovanni Rubino
Legale Rappresentante della soc. SERIM s.r.l.
Via Biagio Carone, n. 8
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
serimpolignano@pec.it
rubinoingegneri@libero.it

Registra al. legge del

E pc. Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
V Settore L.L.P.P.
del Comune di
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
comune.polignano@anuel.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT per la
Puglia
strada Dottula, ls. 49
70122 BARI
mbac-sr-pug@gmailcert.beniculturali.it

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione. Autorizzazione art. 21, comma 4, D. Lgs. 42/04.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione in oggetto, pervenuta con istanza con n. di prot. in entrata 8027 del 10.07.2018, esaminati gli allegati progettuali prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, anche documentato con rilievo fotografico dell'edificio interessato, e delle rilevanti caratteristiche paesaggistiche, archeologiche e storico-architettoniche dei siti interessati dall'intervento, fermo restando tutto quanto già prescritto con le precedenti note autorizzative della Scrivente, aventi prot. n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017 e n. 11785 del 22.11.2017, e preso atto delle modifiche progettuali apportate alla localizzazione dell'area a parcheggio, così come concordato in sede di incontro tecnico avvenuto in data 22.03.2018, questa Soprintendenza autorizza i lavori di che trattasi, alle seguenti e specifiche ulteriori condizioni.

In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e 4.4.4: "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegato al PPTR. In particolare si evidenzia quanto segue.



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier Francesco 25 70122 BARI 080 - 5286200
P.E. mbac-sabap-bari@mailcert.beniculturali.it
P.O. sabap-ba@beniculturali.it
Site: www.sabap-ba.it

11

- Nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura:
- al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione:
- per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;
- coerentemente a quanto già prescritto con propria nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente ed integralmente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;
- facendo particolare riferimento a quanto previsto all'interno delle costruzioni rurali n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, si ribadisce che si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia:
- la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità:
- al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione:
- tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi ecc.) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative:
- relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p. 18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D.Lgs. 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza.
- si precisa inoltre che, al fine di permettere alla Scrivente una ottimale valutazione delle operazioni a farsi e della loro complessità, al fine del rilascio dell'autorizzazione imposta dall'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/04, è sempre necessario allegare alla documentazione progettuale anche il computo metrico estimativo, già richiesto con propria nota avente prot. n. 8738 del 25.07.2018 e di cui, con la presente nota, se ne chiede nuovamente copia.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
 Via Pier T. Leontini 25 70122 BARI (80) - 5396200
 PEC: mhaas-sabap-ba@miinculturati.it
 P.F.O.: sabap-ba@miinculturati.it
 Sito: www.sabap-ba.it

Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni eventuale ed ulteriore prescrizione e pertanto si fa presente che sarà cura della proprietà, per il tramite del Direttore dei Lavori, prendere contatti con la Scrivente per concordare i sopralluoghi necessari per seguire il costante andamento dei lavori.

A seguito di quanto già specificato, si fa inoltre obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di comunicare tempestivamente, per iscritto, la data di inizio dei lavori che dovranno essere affidati ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione specifica ed adeguati ad assicurare la tutela del bene in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs 50/2016 e dal DM 22 agosto 2017, n. 154 del MiBACT nella categoria OG2 e OS25.

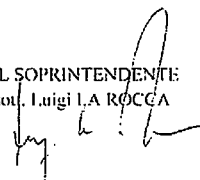
Si invita inoltre a comunicare preventivamente a questo Ufficio i nominativi degli archeologi incaricati della conduzione degli scavi preventivi e dell'assistenza archeologica di cui sopra, che dato il preminente interesse preistorico del sito, dovranno avere idoneo curriculum formativo e professionale.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata a quest'Ufficio una relazione redatta dal Direttore dei Lavori che illustri le più significative fasi di intervento, corredata da documentazione fotografica, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 102, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Per le risultanze delle attività archeologiche dovrà essere redatta, a cura degli archeologi incaricati, la documentazione di scavo (diario di scavo, schede US e TMA, rilievi grafici e fotografici, relazione finale, ecc.), secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Scrivente anche per quanto attiene le operazioni di conservazione e trasferimento presso la nostra sede dei reperti archeologici rinvenuti.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Si restituisce, in allegato, copia degli elaborati prodotti muniti del timbro di autorizzazione apposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04.

IL SOPRINTENDENTE
dot. Luigi L.A. ROCCA



Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Calandro

Per la tutela archeologica
Dott. Francesca Radina

Incognita via g. d'annunzio bene culturale 4
francesca.radina@beniculturali.it
Tel. 080/5286289
080/5275451

Allegati: n. 38 elaborati progettuali



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier F. Tomita 35 70122 BARI 080 - 5286289
P.O. : mibac-sabg-ba@beniculturali.it
P.O. : sab-g-ba@beniculturali.it
Site: www.sabg-ba.it





Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Del n. 10046

Ch.n. 34.04.02/6 108

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 45, comma 6, DPR 445/2000

Bari 11 SET. 2018

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Registra al. Puglia del 21.05.2018
D. n. 10046/18

E pc. Al Segretariato Regionale del Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E pc. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di “Riqualificazione e valorizzazione dell’area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione”.

Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente, avvio del procedimento e Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., prevista per il giorno 20.09.2018 alle ore 10.00.

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, la Scrivente non presenzierà all’incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall’art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Calandro

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.calandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Allegati:



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via P.ta l'Fremata 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbae-sabap-ba@mailto:beniculturali.it
P.O. sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Filename: C:\CALLANDRO, Pratiche evase\SEZ. TERRE CALLANDRO POLIGNANO A MARE - Assogg. VIA_Riqualificazione area costa ripagnola_SIRIM sFRiqualificazione area Costa Ripagnola_Conferma pareti e non partecip. Cds del 20.09.2018.docx

[Handwritten signature]



Soprintendenza
per le belle arti e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

12423
34.19.07/29.22

Lettera inviata solo tramite MAIL.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) - ID VIA 359 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione".

Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.

Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sinerona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevista per il giorno 14.11.2018 alle ore 10.00.

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, la Scrivente non presenzierà all'incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Callandro
Tel. 080 5286280
e-mail: luciapatrizia.callandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dot. Luigi A. ROCCA

Allegati:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier Fierentina 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbasabap-ba@minicert.beniculturali.it
PEC: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabapba.it

Filename: C:\CALLANDRO\Pratiche evase\SLZ\BARI\CALLANDRO\POLIGNANO A MARE\Assog. VIA Riqualificazione area costa ripagnola_SERIM srl Riqualificazione area Costa Ripagnola - conferma partecipazione non partecip. CDS del 14.11.2018.docx

JA

MODULARIO
Mar. Merc. - 273

per copia sostituisce all'originale



Mod. 83

AUTORIZZAZIONE N. 15/2017

(Art. 55 del Codice della Navigazione)

Iscritto al N. 247/2017
del Repertorio degli atti

CAPITANERIA DI PORTO

del Compartimento Marittimo di BARI - C.F. 80007260724

Il sottoscritto Comandante del Compartimento Marittimo;

20.04.2017 pervenuta con nota del SUAP del Comune di

Vista la domanda in data Polignano a Mare prot.n. 25777 del 3.08.2017 presentata da Ditta SERIM s.r.l.
rappresentata da Rubino Giovanni, nato a _____ il _____ ed ivi residente in Via
Sig. _____ Cod.fisc.n. _____cod. fisc. (1) 05280480723 domiciliato Polignano a Mare, Via Biagio Carone n. 8
part. Iva _____

per ottenere l'autorizzazione prescritta dall'art. 55 del Codice della navigazione allo scopo di realizzare opere quali murature a secco ex novo e/o il ripristino di quelle esistenti, creazione di n. 16 varchi d'accesso e strutture temporanee amovibili (pedane e gazebo); in parte già autorizzate con precedente N.O. n. 3/2012 rilasciato il 13.01.2012 dalla Capitaneria di porto di Bari, il tutto sulla proprietà privata situata entro la fascia di rispetto dei trenta metri dal confine con il demanio marittimo;

nei limiti della _____ proprietà confinante con il Demanio Marittimo

nella località detta Località Ripagnola Comune POLIGNANO A MARE

Foglio 2, p.lla 2 - fg. 1, p.lle 430-444-445-511 e 519

Vista la planimetria allegata al presente atto verificata dall'ufficio del Genio Civile Opere Marittime

VISTO il parere favorevole - condizionato - dell'Ufficio Demanio del Comune di Polignano a Mare reso con nota prot.n. 31640/2017 del 03.10.2017; Visto il parere favorevole dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli espresso con nota prot.n. 9448/Dem del 05.10.2017; VISTO il dispaccio della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 2170 del 20.02.2012; VISTI gli atti d'Ufficio;

Visto l'art.55 del Codice della navigazione

AUTORIZZA

ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione

per quanto concerne l'Amministrazione Marittima, la suddett.a Sig. Ditta SERIM s.r.l.

sopra meglio generalizzata

entro i limiti della _____

privata proprietà nel luogo suindicato, ad eseguire i seguenti lavori di realizzazione di opere quali murature a secco ex novo e/o il ripristino di quelle esistenti, creazione di n. 16 varchi d'accesso e strutture

☐ Cancellare opportunamente.

temporanee amovibili (pedane e gazebo), in parte già autorizzate con precedente N.O. n. 3/2012 rilasciate il 13.01.2012 dalla Capitaneria di porto di Bari, il tutto sulla proprietà privata situata entro la fascia di rispetto dei trenta metri dal confine con il demanio marittimo, come descritto nella documentazione tecnica allegata alla presente (estratti di mappa catastale, coordinate Gauss-Boaga, documentazione fotografica, relazione tecnica e Tavv. 1- 2 -3 e 4) redatta dall'Ing. Massimo Rubino in data febbraio e giugno 2017;

Dovranno però essere strettamente osservate le seguenti condizioni:

- 1° — Resta a carico dell'interessato ottenere la concessione edilizia comunale e le autorizzazioni prescritte da leggi e regolamenti;
- 2° — ~~Non essere indotte servitù di sorta, sulle pertinenze demaniali adiacenti, né limitazione alcuna all'uso delle stesse.~~
Sollevare le Amministrazioni dello Stato interessate del Pubblico Demanio da qualsiasi intervento (comprese eventuali future opere protettive), di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito all'intervento da realizzare, sia per gli eventuali danni che lo stesso dovesse arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi tutti gli oneri e responsabilità relative; in particolare dovrà evitare fin d'ora il crearsi del presupposto a chiedere in futuro interventi manutentivi che, qualora necessari, dovranno essere ad esclusivo carico del richiedente.
- 4° - La presente autorizzazione non configura il riconoscimento di un diritto perfetto in capo al privato e non è quindi opponibile all'Amministrazione nell'ipotesi in cui questa volesse destinare l'area demaniale ad utilizzazione preminenti ed incompatibili con la possibilità di accesso del privato.
- 5° - Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico Demanio e del Mare territoriale, a tal fine l'impianto fognante di servizio alle opere dovrà essere conforme alle prescrizioni in materia ed in ultimo al D.L.vo n. 152 del 03.04.2006 (Norme in materia di tutela ambientale) e successive leggi regionali, comunque autorizzate dall'Autorità Sanitaria competente.
- 6° Munirsi di autorizzazioni/pareri concorrenti di competenza di altre Amministrazioni interessate al demanio pubblico o di Enti ed Autorità interessate alla realizzazione delle opere in questione anche in materia urbanistico-edilizia-paesaggistica-ambientale, non assorbendo il Nulla Osta in oggetto ogni altra eventuale concessione/autorizzazione/Nulla Osta previsti da legge/regolamenti vigenti compresi i provvedimenti comunali, ex D.P.R. 380/2001.
- 7° Si dà atto che:
 - l'Ufficio OO.MM. di Bari non ha fornito il proprio parere in quanto con nota prot.n. 3934 dell'8.04.2011 ha specificato che lo stesso è necessario "solamente nel caso in cui il contenuto della richiesta attenga gli interessi portuali o della navigazione marittima";
 - l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale di Puglia e Basilicata con nota prot.n. 1853 del 28.01.2013 e, da ultimo con nota prot.n. 5948 dell'8.03.2013, ha fatto presente che "...non procederà al rilascio del parere nei procedimenti di autorizzazione all'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo ex art. 55 c.n.";
 - l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Polignano a Mare "considerato che gli interventi di cui sopra non costituiscono ostacolo al libero utilizzo dell'uso pubblico del Demanio Marittimo e che esclude in maniera tassativa l'insorgenza di servitù, a qualunque titolo, sulle aree demaniali marittime" ha espresso parere favorevole - "a condizione che i n. 16 varchi di accesso alla fascia costiera demaniale in progetto siano esclusivamente pedonali, con divieto assoluto di accesso carrabile".
- 8° IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA A COMUNICARE L-INIZIO ED IL TERMINE DEI LAVORI. 9° Il presente Nulla Osta viene rilasciato ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione E SALVO I DIRITTI DI TERZI

(1) Condizioni speciali imposte dall'Amministrazione.

Il Sig. Ditta SERIM s.r.l. come meglio identificata in premessa


sottoscriv. ^e ~~il presente atto~~ con intervento di due testimoni, in segno di completa accettazione, senza restrizione alcuna, delle condizioni e ~~degli obblighi sanciti~~, e dichiara di eleggere il proprio domicilio in Polignano a Mare (BA)
Via Biagio Carone n. 8

Il presente ~~documento~~ non potrà essere invocato come titolo di riconoscimento, da parte dell'Amministrazione Marittima, delle ragioni di proprietà sul scalo ove verranno eseguite le opere ed i lavori autorizzati; attesoche quest'atto viene emesso ai soli effetti dell'art. 55 del Codice della navigazione. Esso potrà essere revocato nel caso in cui non fossero state osservate tutte le condizioni alle quali è subordinato.

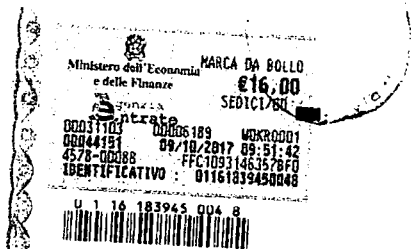
B a r i

addi

19


C.A. (CP) Giuseppe MELI
Comandante del Compartimento

I Testimoni



I Richiedenti

SERIM s.r.l.
"Amministratore Unico"
Giovanni De Luca

per copia conforme all'originale

Atto registrato 16/10/2017
al n° 7946 le 3
esatte 200,00 €

Funzionario Funzionario Contabile
Rega Katalina

Rega Katalina

per copia conforme all'originale


**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Monopoli, 19/10/2017

Protocollo: 2017 / 38194 / RU

Rif.:

Allegati: 8

 Alla Società SERIM s.r.l.
 Leg. Rappr. RUBINO Giovanni
 Via Biagio Carone n. 8
 70044 Polignano a Mare (BA)

e. p.c.

 Alla Regione Puglia
 Assessorato Affari Generali
 Settore del Demanio Marittimo
 Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15
 70126 Bari (BA)

 Alla Capitaneria di Porto
 Uff. Circondariale Marittimo di Monopoli
 Largo Fontanelle n. 12
 70043 Monopoli (BA)

 Alla Guardia di Finanza
 Compagnia di Monopoli

 Al Comune di Polignano a Mare
 Viale delle Rimembranze n. 13
 70044 Polignano a Mare (BA)


OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.
 Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374.

- **VISTA** l'istanza presentata dal Sig. RUBINO Giovanni (cod. fisc. _____), nato a _____, il _____, ivi residente alla Via _____, in qualità di legale rappresentante della Società "Serim s.r.l." (partita iva: 05280480723), con sede legale in Polignano a Mare (BA), via Biagio Carone n. 8, acquisita in data 28/08/2017, con prot. n. 30527/RU, tesa ad ottenere l'autorizzazione ex art. 19 del D. Lgs. n. 374/90;
- **VISTO** l'art. 19 del D. Lgs. n. 374/90;
- **ESAMINATA** ed acquisita agli atti d'ufficio la documentazione prodotta dalla Parte a corredo della predetta istanza;
- **VISTO** quanto constatato dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Monopoli, rappresentato con nota prot. n. 446797/17 del 13/10/2017, acquisita agli atti dall'Ufficio delle Dogane di Bari – SOT di Monopoli, con prot. n. 37547/RU del 16/10/2017, circa le risultanze riscontrate in sede di sopralluogo in loco, nell'ambito dell'esercizio di controlli nelle aree demaniali e lungo la linea doganale, atto propedeutico al prosieguo istituzionale connesso al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 374/1990;

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
 UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
 Sezione Operativa Territoriale di Monopoli
 70043 Monopoli, Piazza Garibaldi n. 20/21 - Telefono +39 080 9180478 - Fax +39 080 9180489
 e-mail: dogane.bari.monopoli@agenziadogane.it

SI AUTORIZZA

la realizzazione di opere richieste in contrada Ripagnola del comune di Polignano a Mare. (foglio di mappa n. 2, particella 2, foglio di mappa n. 1 – particelle 430, 445, 444, 511, 519), di proprietà del Sig. Scagliusi Modesto e commissionate dalla Società Serim s.r.l. di Monopoli, consistenti in posa in opera di murature a secco e ripristino di quelle esistenti, varchi di accesso alla fascia costiera demaniale, recupero e rinaturalizzazione con vegetazione tipica dei luoghi di aree abbandonate, installazione di strutture temporanee amovibili per la fruizione pubblica della fascia costiera), ai sensi dell'ex art. 19 del D. Lgs. n. 374/90.

Per il dettaglio delle suddette opere, si fa espresso riferimento ai grafici ed alla relazione tecnica a firma dell'ing. Massimo RUBINO, con studio tecnico in Polignano a Mare (BA), via Biagio Carone n. 8.

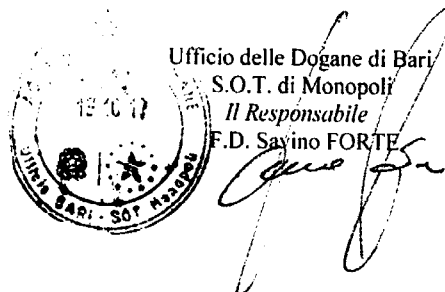
Si da atto che gli elaborati progettuali, allegati e vistati dallo Scrivente, formano parte integrante del presente atto.

La presente autorizzazione ha effetto esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

Allegati vistati n.8:

- *relazione tecnica aprile 2017;*
- *vista renderizzata rappresentativa dell'intervento da realizzarsi;*
- *documentazione fotografica;*
- *stralcio di P.R.G., catastale, monografie punti fiduciali e cartografia S.I.D. – TAVOLA 1 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale – TAVOLA 2 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale e opere a realizzarsi nella fascia dei 30 m – TAVOLA 3 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale e opere a realizzarsi nella fascia dei 30 m – TAVOLA 4 del febbraio 2017;*
- *estratti di mappa catastale.*

Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile
F.D. Savino FORTE



Responsabile del Procedimento: F.D. Savino FORTE
Funzionario Istruttore: F.D. Paolo CALIPIRICO



Protocollo 29782 IRU

Rif.

Allegati: 4

Direzione Interregionale per la
Puglia il Molise e la Basilicata
Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli

→ Alla "SERIM S.r.l."
Via Biagio Carone, 8
70044 Polignano a Mare (BA)
(serimpolignano@pec.it)

e. p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari

Rif. Vs. prot. n. 7366 del 05.07.2018 (ID VIA 359)
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di Polignano a Mare
Viale delle Rimembranze, 13
70044 Polignano a Mare (BA)
(comune.polignano@anute.it)

Monopoli, 12 luglio 2018

OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale. Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374. **Opere non soggette ad autorizzazione.**

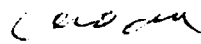
Si prende atto che, con comunicazione del 06.07.2018, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 28983 RU del 06.07.2018, l'Ing. Giovanni RUBINO C.F.: nella sua qualità di legale rappresentante della "SERIM S.r.l." P.IVA 05280480723, ha dichiarato che, nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA sono emerse criticità paesaggistico – ambientali, che hanno comportato la necessità di apportare lievi modifiche agli interventi già autorizzati, con autorizzazione ex art. 19 del D.Lgs. 374/90 prot. n. 38194 R.U. del 19.10.2017, in proprietà privata

nell'ambito della fascia di 30 mt. dalla linea demaniale marittima, nell'area censita al NCT nel foglio di mappa n. 1 p.lle nn. 430, 444, 445, 511 e 519 ed al fg. 2 p.lla n. 2, così come rappresentato negli elaborati tecnici allegati.

Si fa presente che la **relazione tecnica**, la **TAV. 3**, la **TAV. 4** ed il **rendering fotografico sostituiranno integralmente** i corrispondenti allegati all'autorizzazione di cui sopra.

Da ultimo si rammenta l'obbligo di comunicazione di tutti gli eventuali nuovi interventi, da realizzarsi lungo la linea doganale, che possano produrre alterazioni alla conformazione fisica e volumetrica rispetto a quella attuale, affinché, con il rilascio del provvedimento di competenza, l'Ufficio scrivente possa compiere una valutazione sull'attività di vigilanza, tributaria ed extratributaria, istituzionalmente attribuite per legge.

*Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile ad interim
F.D. Savino FORTE*



Funzionario Istruttore: Dott. Leonardo PIPOLI
Responsabile del Procedimento: F.D. Savino FORTE



Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.ù.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19

C/o INNOVAPUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio
sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Polignano a Mare
Ufficio Tecnico
Area V – Attività produttive
SUAP
comune.polignano@anutel.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0013437
U 12/10/2017 16:48:01

Oggetto: *"ID VIA 280 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. - l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione " nel Comune di Polignano a Mare (Ba) – Proponente ditta Serim srl. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente, avvio del procedimento e convocazione di conferenza di servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs n. 127/2016"*

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO/089/20-09-17 n° 8932, acquisita con ns prot. n. 12589 del 26/09/2017, con la quale veniva convocata la conferenza dei servizi semplificata per il giorno 19/10/2017 presso la sede regionale in via delle Magnolie – Modugno, si fa presente quanto segue.

Con nota del Comune di Polignano a Mare prot. n. 25728/2017, ns prot. n. 11049 del 08/08/2017, cui ha fatto seguito l'invio di documentazione sostitutiva della precedente mediante nota prot. n. 29491/2017, ns prot. n. 12512 del 22/09/2019, è stata acquisita preliminarmente all'indizione della conferenza dei servizi la documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

L'intervento che costituisce variante ad una precedente proposta sulla quale la scrivente Autorità aveva espresso parere di conformità con prescrizioni con nota prot. n. 2278 del 03/03/2011, prevede il recupero di un'area posta tra la statale 16 e la linea di costa in località

Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Costa Ripagnola, in catasto al fg. 1 p.lle nn. 33-424-430-442-443-444-445-447-509-511-519-520 e fg. n. 2 p.lle nn. 2-189-191, la quale è interessata da due reticoli segnati su IGM 1:25.000 per cui sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, con l'obbligo di presentazione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

Nel dettaglio il progetto prevede i seguenti macro interventi:

1. recupero architettonico delle costruzioni rurali da destinare a cellule turistico-alberghiere;
2. recupero e valorizzazione delle segnalazioni archeologiche;
3. recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale;
4. realizzazione di attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione;
5. recupero e integrazione dei percorsi e sistemazione di aree a parcheggio;
6. impiantistica generale.

Con gli elaborati sostituitivi di cui alla nota ns prot. n. 12512 del 22/09/2019 è stata acquisita la versione definitiva del progetto originario su cui erano state evidenziate alcune mancanze. In particolare è stata puntualizzata la perimetrazione delle aree inondabili sulla base dello studio idraulico; resi maggiormente leggibili i tracciati viari preesistenti ed infine specificata la parte di parcheggio pertinenziale rispetto al parco, di cui alla convenzione sottoscritta con il Comune ed approvata con D.C.C. n. 48 del 23/12/2016.

Verificata pertanto la rispondenza della proposta progettuale con la pericolosità idraulica riviniente dallo studio presentato si ritiene che la stessa possa essere compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. le aree individuate a pericolosità idraulica dovranno essere tenute indenni da qualsivoglia intervento, mantenendo la morfologia e la relativa permeabilità;
2. i tracciati viari preesistenti che intersecano i reticoli e conseguentemente le aree a pericolosità idraulica e di cui si prevede l'utilizzo ai fini della mobilità interna all'area non dovranno subire alterazioni morfologiche o di permeabilità almeno nella parte intersecante le aree inondabili;
3. la parte di parcheggio pertinenziale rientrante nell'area inondabile dovrà essere opportunamente segnalata con apposita cartellonistica;
4. la direzione aziendale dovrà assicurare la predisposizione di procedure tali per cui in presenza di allerta meteo venga inibito l'accesso alle aree sensibili di allagamento, utilizzando un idoneo sistema di allertamento e di allarme;
5. in ragione dell'utilizzo pubblico dell'area venga opportunamente aggiornato il Piano di Protezione civile comunale.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il presente parere si riferisce agli elaborati di cui all'intercorsa corrispondenza con il Comune di Polignano a Mare con le sostituzioni di cui alla nota prot. n. 12512 del 22/09/2019.

Dirigente
Ing. Giuseppe TEDESCHI



Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0008947

U 10/08/2018 11:19:44

Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità urbana
 Opere Pubbliche
 Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Serim srl
serimpolignano@pec.it

Oggetto: *"ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e smi – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (Ba) – Proponente: ditta Serim srl. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata".*

In riferimento alla Vs. nota prot. A00089/05/07/18 n° 7366, acquisita con Ns. prot. n° 7496 del 12/07/2018, con la quale veniva richiesta la verifica dell'adeguatezza della documentazione relativa alla pratica di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto in epigrafe, si fa presente quanto segue.

La proposta progettuale, con alcune modifiche nel seguito elencate, è già stata oggetto di due distinti pareri dell'Autorità di Bacino Puglia di cui, il primo risalente al 2011 (prot. n. 2278), mentre quello più recente del 2017 è relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poi conclusasi con provvedimento di assoggettamento (prot. n. 13437).

L'area d'intervento è interessata da due reticoli idrografici segnati su IGM 1:25.000 per i quali sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, ragione per cui è stato presentato uno studio di compatibilità idrologico-idraulico già valutato nei precedenti pareri.

Le modifiche proposte nel progetto presentato ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono le seguenti:

1. nuova individuazione dell'area di sosta e parcheggio, posta completamente al di fuori delle aree inondabili;
2. riduzione delle strutture amovibili in area 1 a servizio del parco;

REV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

3. eliminazione delle strutture temporanee e amovibili a servizio delle cellule alberghiere;
4. inferiore previsione realizzativa di muri a secco;
5. riduzione e parziale delocalizzazione delle strutture amovibili in area 5 e 6.

Considerato che la versione attuale del progetto va incontro alle richieste manifestatesi in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, riducendo di fatto alcune previsioni per rendere sostenibile la proposta sotto il profilo paesaggistico, si ritiene di poter confermare il parere prot. n. 13437 del 12/10/2017 alle medesime condizioni, fatta eccezione per l'intervento riportato al precedente punto n. 3 che non ha più ragion d'essere essendo il parcheggio pertinenziale spostato in area non interessata da fenomeni di allagamento.

Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli



Referente pratico:
arch. Alessandro Cammaro
Tel. 080-9182202

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

ASLBA

- Relazione idrogeologica smaltimento acque meteoriche datata Aprile 2018.
- Vista la documentazione inerente la Valutazione d'Impatto Ambientale:
 - R.01 – Studio Impatto Ambientale;
 - R.02 – Sintesi non tecnica;
 - Studio d'impatto – Tavole;
 - VCR-ACU_01 – Relazione Impatto acustico.
- Visto quanto riportato nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota n.524 del 16/01/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in merito al Parere ex. art.146 del D.Lgs. 42/2004, prot. uff. 221 del 08/01/2019;
- Visto il parere precedente espresso dal Ufficio Dipartimentale per le relazioni con il S.U.A.P.n.831/SUAP del 14/09/2017;

Si esprime Parere Igienico Sanitario Favorevole a condizione che:

"Per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e quindi nell'falda superficiale per cause accidentali, per altro condizione già esclusa come riportato nella relazione idrogeologica redatta dal Geol. Dott. Vito Pellegrini, si prevede la il posizionamento di geo-tessuto ad una profondità di 50 cm , e la sostituzione di un congruo strato di terreno pari a circa 40 cm ogni 4 anni con terreno delle stesse caratteristiche." Di cui allo alla documentazione R.01 - Studio Impatto Ambientale, pagg. 124 e 125- par. 4.13.4 Suolo.

Distinti saluti

Il tecnico referente
T. D. P. Geom. Lorenzo Lerario
Direzione SISP – Putignano
c/o Monte Laureto S.P. per Noci km. 4



IL DIRETTORE U.O.C. SISP AREA SUD
Dr. FRANCESCO NARDULLI